

# Ecosistema della bicicletta

EDIZIONE 2023



La bicicletta rappresenta la sintesi perfetta di innovazione, tecnologia, benessere delle persone e prosperità delle imprese e dei territori. In una parola, la bicicletta è sostenibilità, economica e sociale. Un valore, quello della sostenibilità inteso nel senso più ampio del termine, che contraddistingue il nostro modo di essere e di fare Banca, ormai da quarant'anni.

È per questo che abbiamo voluto proporre la terza edizione di "Ecosistema della Bicicletta", la ricerca del nostro ufficio studi che, ogni anno, offre una prospettiva originale su un settore che, anche grazie alle più recenti evoluzioni tecnologiche – prima tra tutte l'ebike –, si conferma vivace traino della nostra economia e veicolo di promozione dei nostri territori.

Nell'edizione 2023 abbiamo voluto dedicare un approfondimento specifico al cicloturismo che evidenzia le caratteristiche di un'industria sempre più articolata e integrata, composta da piccole e medie imprese – produttori, fornitori di servizi e strutture ricettive – accomunati dalla capacità di esprimere quell'eccellenza che contraddistingue il Made in Italy ed è motivo di vanto nel mondo.

Come Banca da quarant'anni a servizio delle Pmi italiane, non potevamo cogliere migliore occasione del nostro anniversario per fornire a tutti gli stakeholder e decisori uno strumento utile allo sviluppo di un settore che genera sempre più impatti positivi su ambiente, persone e comunità.

## Ernesto Fürstenberg Fassio

PRESIDENTE  
Banca Ifis





# Indice

ECOSISTEMA DELLA BICICLETTA  
Edizione 2023

<b>Abstract</b> .....	05
<b>1.0 Il settore produttivo italiano della bicicletta</b> .....	11
— <b>Approfondimento di Piero Nigrelli, Direttore del settore ciclo di Confindustria ANCMA</b> .....	18
<b>2.0 Il cicloturismo svela un modo nuovo di gustare i territori</b> .....	31
2.1 La bicicletta è strumento di creazione di valore .....	35
— <b>Approfondimento di Gabriele Mirra, CEO di Ciclismoplus Srl</b> .....	40
2.2 Il profilo di chi usa la bicicletta in vacanza .....	49
2.3 L'offerta specializzata per la vacanza in bicicletta .....	55
— <b>Approfondimento di Enzo Lattuca, Presidente dell'Unione Valle del Savio e Sindaco di Cesena</b> .....	62
<b>3.0 Ebike: la bicicletta che non c'era</b> .....	69
— <b>Approfondimento di Emilio Lombardo, CEO di Cicli Lombardo S.p.A.</b> .....	76
<b>Nota metodologica</b> .....	83



# Abstract



# Il settore produttivo italiano della bicicletta.

Nonostante il rallentamento fisiologico dei volumi di produzione dopo l'exploit degli ultimi due anni, nel 2022 risultano ancora in crescita i ricavi del settore produttivo italiano della bicicletta, grazie alla spinta della pedalata assistita e ai modelli a maggior valore aggiunto su cui sono specializzati i produttori del nostro Paese.

Ma non si tratta di solo fatturato: in significativo aumento anche la redditività tipica e la redditività del capitale, con una filiera di produzione in grado di più che compensare l'impatto inflattivo sui costi di produzione. Si mantengono elevati gli investimenti, con interventi polarizzati verso due obiettivi principali: sostenibilità e innovazione/efficienza.

**2 mld€**

I ricavi dei produttori di bicicletta e componentistica nel 2022.

**+10%**

La crescita dei ricavi del settore registrata nel 2022.

**21%**

La quota di fatturato delle imprese produttrici realizzata all'estero nel 2022.

**+2 p.p.  
nel 2023**

Aumento previsto nel 2023 della quota internazionale dei ricavi.

**+6%**

La crescita dei ricavi dei produttori prevista per il 2023.

**+28%**

Nel 2022, l'incremento a valore della bilancia commerciale della bicicletta, indice di un cambio di mix verso prodotti di qualità attrattivi per i mercati internazionali.

# La bicicletta in vacanza crea valore sul territorio.

Il valore della spesa sostenuta da chi nel 2022 ha usato la bicicletta in vacanza (6,3 milioni di turisti) è stimato pari a 7,4 miliardi di euro, di cui 3,4 miliardi derivanti dal cicloturismo vero e proprio. La bicicletta produce valore trasversalmente a molteplici attività produttive: ne beneficiano le strutture ricettive, l'abbigliamento quanto le attività leisure.

## CICLOTURISTI

Il turista che considera la bicicletta parte integrante della vacanza, per svolgere attività di visita ed esplorazione dei luoghi.

1,9 milioni

37%

Turisti italiani

63%

Turisti stranieri

3,4 mld€ di spesa

~1.750 €  
SPESA MEDIA PRO CAPITE

Distribuzione per comparto



## TURISTI ATTIVI

Il turista che, durante la sua vacanza, ha utilizzato la bici per i propri spostamenti ma che considera la bicicletta un mezzo per svolgere singole attività (es. escursioni, giri nei centri urbani).

4,4 milioni

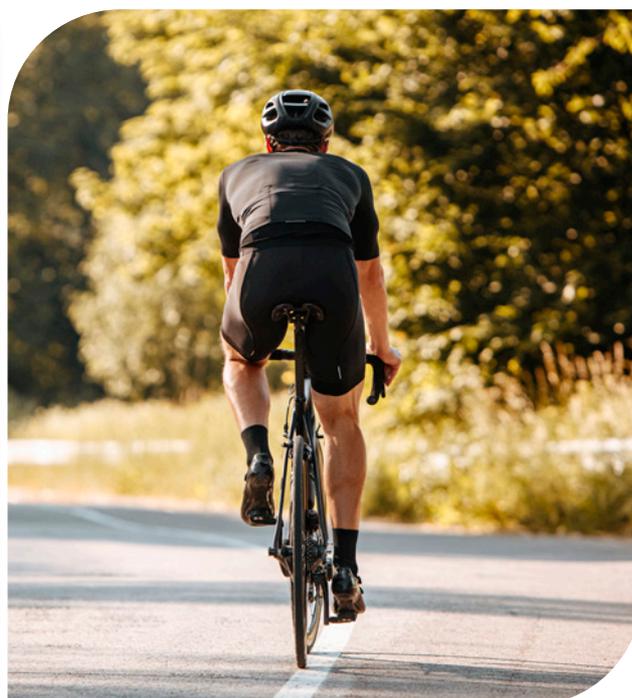
42%

Turisti italiani

58%

Turisti stranieri

4,0 mld€ di spesa



# Il cicloturismo svela un modo nuovo di gustare i territori.

Considerando spesso la bicicletta vera e propria finalità della vacanza, scelta di benessere e scoperta, il turista chiede al Bel Paese più infrastrutture e una più ampia offerta turistica specializzata, per poter vivere un viaggio ricco di esperienze. In significativa crescita anche la voglia della scoperta: sempre più elevata infatti la percentuale di turisti stranieri che chiedono tour di gruppo.

## Trentino-Alto Adige

la meta preferita dai cicloturisti italiani e stranieri.



# 11

giorni medi dedicati al cicloturismo durante l'anno.



## INFRASTRUTTURE CICLISTICHE

Variazione  
2023 vs 2022

Km di percorsi ciclabili	+10,8%
Alberghi con servizi dedicati alla bicicletta	+8,2%

# 71%

i turisti stranieri che chiedono tour di gruppo.



# 45%

la quota di cicloturisti che chiede più ciclovie.



# Ebike: la bicicletta che non c'era.

Sempre più ebike in Italia e nel mondo, in grado di realizzare un connubio perfetto tra esercizio e scoperta dei territori, in piena sintonia con lo sviluppo di una mobilità sostenibile, grazie alla possibilità di ampliare il bacino degli utilizzatori. Caratterizzati da tassi di crescita a doppia cifra, i modelli a pedalata assistita stanno conquistando una quota crescente nel settore: ne sono più che consapevoli gli attori del comparto produttivo italiano che da un lato stanno ampliando la capacità produttiva dedicata all'ebike, dall'altro investono in nuove tecnologie.



**+21%**

Il tasso di crescita medio annuo della produzione di ebike nel triennio 2019-2022.

La quota di ebike sul totale della produzione di biciclette in Italia (era pari all'1% nel 2017).

**14%**

**oltre il 70%**

I produttori che producono ebike pensate in prevalenza per un uso turistico.

**37%**

La quota di fatturato delle aziende produttrici derivante dalla produzione di ebike o di parti ed accessori per ebike.

La quota di produttori che ha investito in nuove tecnologie relative al Battery Management System.

**55%**



10



CAPITOLO 1.0

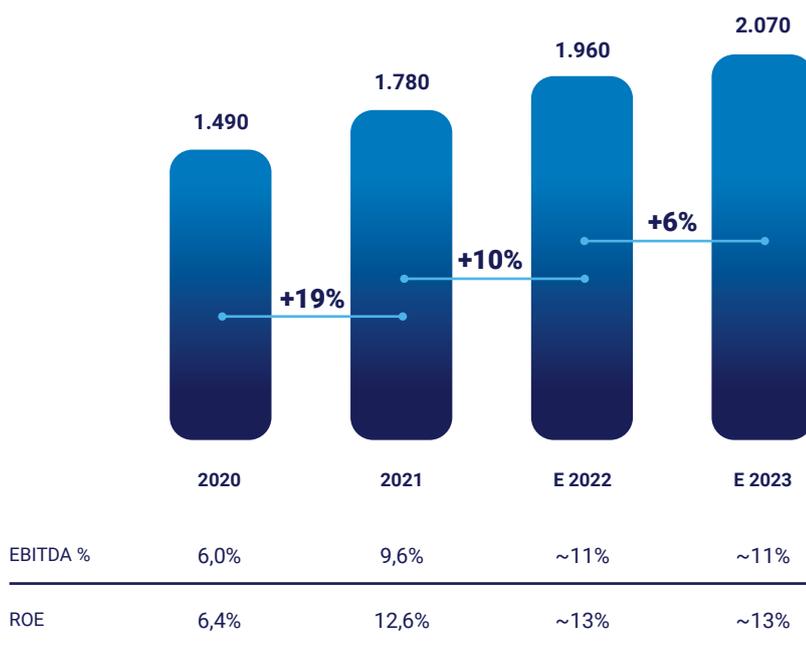
# Il settore produttivo italiano della bicicletta

---



**Nel 2022 la produzione italiana di bicicletta e componentistica ha quasi raggiunto 2 mld€ di fatturato, corrispondente a un incremento del 10% sul 2021. La crescita si stima continui anche nel 2023, seppur a un ritmo più contenuto (+6%), consentendo al comparto di attestarsi a ~2,1 mld€ di ricavi annui.**

ANDAMENTO DEI RICAVI NEL SETTORE DELLA BICICLETTA  
Ricavi dei produttori di biciclette e componentistica (mln €)



**Non solo ricavi. Il business della bicicletta ha aumentato significativamente la redditività più che compensando l'aumento dei costi di produzione:**

- **EBITDA %:** dal 6% del 2020 all'11% del 2022.
- **Ritorno sul capitale: ROE** passato dal 6,4% nel 2020 al 13% del 2022.

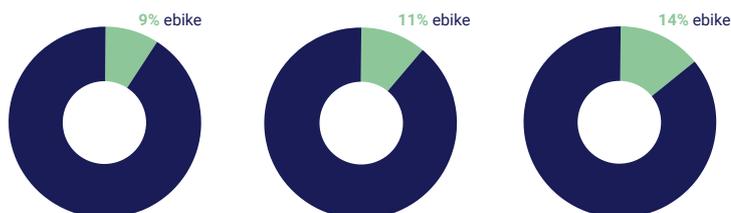
FONTE: elaborazioni interne Banca Ifis su base dati Cerved, AIDA e Mint Italy di BvD.

Dopo gli aumenti del biennio 2020-2021, nel 2022 la produzione ha registrato una diminuzione del **15%** a causa del calo delle biciclette muscolari (**-18%** i pezzi prodotti) mentre le ebike continuano a crescere, arrivando a rappresentare il **14%** della produzione complessiva.

LA PRODUZIONE DI BICICLETTE IN ITALIA  
Numero pezzi prodotti e tassi di variazione

	2020	2021	2022	Tasso di crescita media annua 2019-22*
 <b>Totale biciclette</b>	3.045.000 — <b>+6,7%</b> —	3.250.000 — <b>-14,9%</b> —	2.765.000	<b>-0,9%</b>
 <b>di cui ebike</b>	275.000 — <b>+25,5%</b> —	345.000 — <b>+10,1%</b> —	380.000	<b>+21,3%</b>
 <b>di cui muscolari</b>	2.770.000 — <b>+4,9%</b> —	2.905.000 — <b>-17,9%</b> —	2.385.000	<b>-3,1%</b>

INCIDENZA EBIKE SUL TOTALE PRODUZIONE  
% su numero pezzi



\*Calcolato con modalità CAGR.  
FONTE: elaborazioni interne Banca Ifis su base dati ANCMA.

**Crescita a valore della bilancia commerciale della bicicletta (+28% nel 2022 rispetto al 2021), sempre più Italia di qualità nel mercato internazionale.**

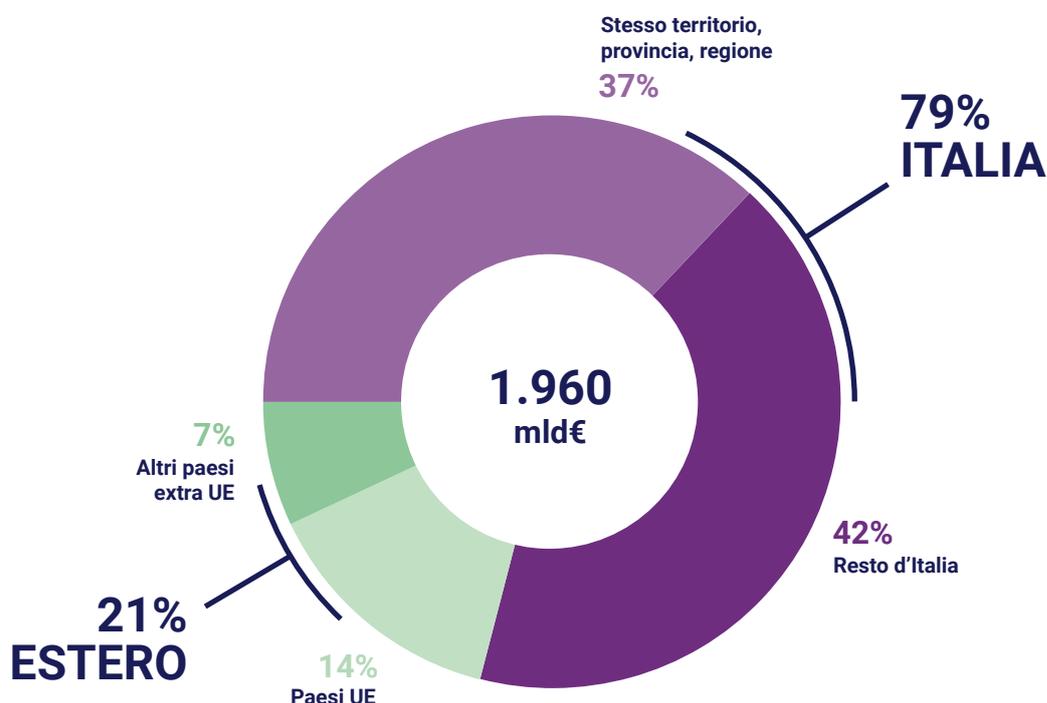
SALDO EXPORT/IMPORT BICICLETTE



Il saldo export/import evidenzia una bilancia commerciale del settore della bicicletta fortemente positiva: seppur in calo per numero di pezzi prodotti (con il dato che ritorna al di sotto del livello del 2020), risulta ancora in forte aumento in termini di valore economico, indice di un cambio di mix di prodotto verso modelli a più alto valore aggiunto.

Nel 2022 il **21%** del fatturato delle imprese produttrici di biciclette e componentistica è stato realizzato all'estero. Il valore dell'export è stimato nuovamente in crescita di circa 2 punti percentuali nel 2023, portando le esportazioni al **23%** del fatturato nazionale.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI  
NEL SETTORE DELLA BICICLETTA – ANNO 2022  
Ripartizione %



INCREMENTO ATTESO SULLA  
**QUOTA DI FATTURATO**  
REALIZZATA ALL'ESTERO

Anno 2023  
**+2 p.p.**



## European Cycling Strategy: i nuovi target UE sulla bicicletta.

Nell'ottica di una politica di sviluppo della mobilità sostenibile, il Parlamento Europeo ha approvato a febbraio una **Cycling Strategy** che invita gli Stati membri ad **aumentare significativamente gli investimenti** nella costruzione di **infrastrutture ciclabili** e a **sostenere politiche industriali per l'intero comparto**, con l'obiettivo primario di **raddoppiare i km percorsi in bicicletta nell'Unione Europea entro il 2030** (rispetto al 2019/20).

La risoluzione votata dal Parlamento UE definisce un **piano d'azione in 17 punti** (più uno, ossia l'invito alla collaborazione) che potrebbe dare un impulso decisivo alla diffusione della ciclabilità in Europa e al **riconoscimento della bicicletta come mezzo di trasporto a pieno titolo, sostenibile e produttivo**.

La Cycling Strategy dell'UE non è mossa solamente da motivazioni ambientali ed ecologiche ma guarda anche l'**aspetto economico**: aumentare la produzione europea di biciclette, componenti e batterie e creare un "ecosistema ciclistico" che comprenda produzione, turismo, vendita al dettaglio, salute e sport, significa portare da uno ad almeno **due milioni il numero di persone che lavorano nel comparto**.

Punto cardine della strategia è la sollecitazione ai Paesi membri per la **riduzione dell'Iva** sulle biciclette.

### I 17 punti dell'European Cycling Strategy

- 1 La bicicletta, mezzo di trasporto a tutti gli effetti
- 2 Manutenzione ed integrazione delle infrastrutture
- 3 Sinergia tra mezzi di trasporto
- 4 Una rete parallela alla linea ferroviaria
- 5 Ebike e bike sharing a prezzi accessibili
- 6 Norme di sicurezza
- 7 Stakeholder della strategia industriale dell'UE
- 8 Lavoro e produzione per stimolare la competitività
- 9 Inclusione
- 10 Educazione e informazione
- 11 Regole per la sicurezza e la protezione degli utenti
- 12 Potenziale della bicicletta elettrica
- 13 Parcheggi sicuri e protetti per le biciclette
- 14 Ruolo di aziende e organizzazioni nello sviluppo del settore
- 15 Turismo e aree rurali
- 16 Riduzione dell'IVA
- 17 2024, anno della bicicletta

APPROFONDIMENTO DI PIERO NIGRELLI, DIRETTORE DEL SETTORE CICLO DI CONFINDUSTRIA ANCMA

## European Cycling Strategy



CONFINDUSTRIA ANCMA  
Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori

L'European Cycling Strategy del Parlamento Europeo, a firma della Presidente della Commissione Trasporti ed eurodeputata Karima Delli, è la sintesi perfetta di cosa ogni Stato membro della UE debba considerare affinché ci si possa muovere nelle nostre aree urbane in maniera veloce, sicura e rispettosa dell'ambiente che ci circonda. Non tutti gli Stati membri sono nelle stesse condizioni in tema di sviluppo della mobilità ciclistica e dunque è opportuno considerare i 18 punti della risoluzione con diversi livelli di priorità per raggiungere l'obiettivo principale descritto nel primo punto della risoluzione ovvero raddoppiare

i km percorsi in bicicletta in ogni Stato Membro dell'Unione Europea.

Questa è la misura dell'asticella che il Parlamento Europeo fissa ad ogni Stato membro.

Cosa possiamo immaginare di attuare, per l'Italia, prioritariamente, fra i 18 punti espressi nello storico documento, per raddoppiare i chilometri percorsi in bicicletta entro il 2030?

Posto che è chiarissimo l'obiettivo finale direi importantissimi i punti 2, 3 e 4 che parlano di infrastrutture e collegamenti con altri metodi di trasporto, tra cui i mezzi pubblici. È una visione di forte strategia per un nuovo modo di spostarsi che riporta in primo piano molte soluzioni prese, in emergenza, durante la pandemia come corsie ciclabili e case avanzate.

Credo però che sia il 5° punto a trattare meglio di investimenti in infrastrutture ovvero quelle legate all'ultimo miglio, ciclabili separate e servizi di sharing. Per chi, come noi, non ha ancora una sufficiente cultura ciclistica, iniziare a pedalare in sicurezza e in maniera condivisa, soprattutto per quegli spostamenti che sono al di sotto dei 5 km, il 50% in Europa, significherebbe cambiare completamente il volto delle nostre città. Darei quindi priorità al punto 5 per aggiungere e per completare l'opera tutti gli altri citati aggiungendo il punto 15 finale che parla delle infrastrutture per il Cicloturismo.

Con oltre 6 milioni di "turisti in bicicletta", ovvero cicloturisti o turisti attivi (come emerge da questo osservatorio di Banca Ifis), crediamo che il completamento dei 20 mila km di ciclabili del progetto Bicitalia sia soltanto l'inizio per offrire

ai cicloturisti di tutto il mondo un sogno a pedali: l'Italia! L'unico paese al mondo in cui il territorio, il panorama, l'arte, l'enogastronomia, la Cultura in generale cambiano significativamente ogni 70/80 km, ovvero la distanza perfetta per una giornata in bicicletta, magari aiutati da una bicicletta a pedalata assistita che il piano considera espressamente al punto 12 sottolineando il suo potenziale altissimo.

Fino a questo punto il focus, sia pure su piani diversi di priorità ma sempre molto importanti, è orientato su tutti quei punti che chiedono infrastrutture, infrastrutture e ancora infrastrutture. Per diventare un paese ciclabile sono fondamentali.

Sono invece il 7imo e l'8avo che realizzano il sogno di un'industria europea e che ci entusiasmano come Associazione Industriale del Settore Ciclo in Italia. Da sempre abbiamo ascoltato come fosse soltanto l'auto un'industria strategica per la UE, e siamo fermamente convinti che questa debba restarlo in onore al fatto che immaginare un mondo senz'auto è molto complicato soprattutto se ci spostiamo in provincia, oltre i confini delle nostre affollate città. Detto ciò, vedere riconosciuta, in una visione di mobilità diversa, più efficiente e più rispettosa dell'ambiente, l'industria europea della bicicletta, dei suoi componenti, inneggiare al reshoring produttivo di tutta la componentistica che oggi si realizza per la maggior parte nel Far East, è davvero una bella attestazione di quanto tutte le associazioni industriali europee e nazionali abbiano fatto in questi anni in termini di rappresentatività di un'industria vivace, competitiva ma soprattutto green.

Molte fabbriche di biciclette usano infatti già il sole per alimentare le catene di montaggio e gli impianti di verniciatura. Siamo pronti per affrontare tutte le sfide che ci saranno in futuro per garantire un prodotto sempre più europeo, con posti di lavoro sempre più green e sempre più nel rispetto dei vincoli ambientali che a tutela delle generazioni future ci siamo posti in Europa.

Infine, il punto 16, last but not least è la riduzione dell'aliquota IVA. Come associazione industriale siamo già attivi nei confronti dei vari Ministeri e speriamo di portare in porto l'iniziativa, possiamo farlo, il Portogallo lo ha già fatto e Spagna e Belgio ci stanno lavorando, ci sembra che per una volta potremmo giocare di anticipo prima che l'effetto domino ci costringa comunque a farlo.

Ricordiamo infatti che nel nostro ultimo report, disponibile su ancma.news, il valore delle vendite in Italia del settore ciclo è cresciuto del 52% negli ultimi quattro anni fermandosi a 3,2 MLD di euro, inferiore alla Germania, certo, il cui valore va moltiplicato per quattro volte almeno ma certo di grande importanza per la crescita di questo settore industriale ricco di storia e di tradizione.

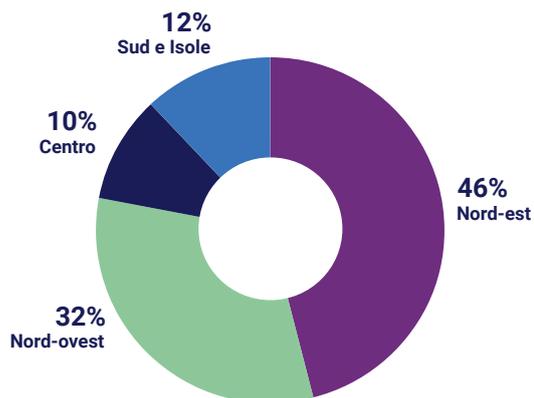
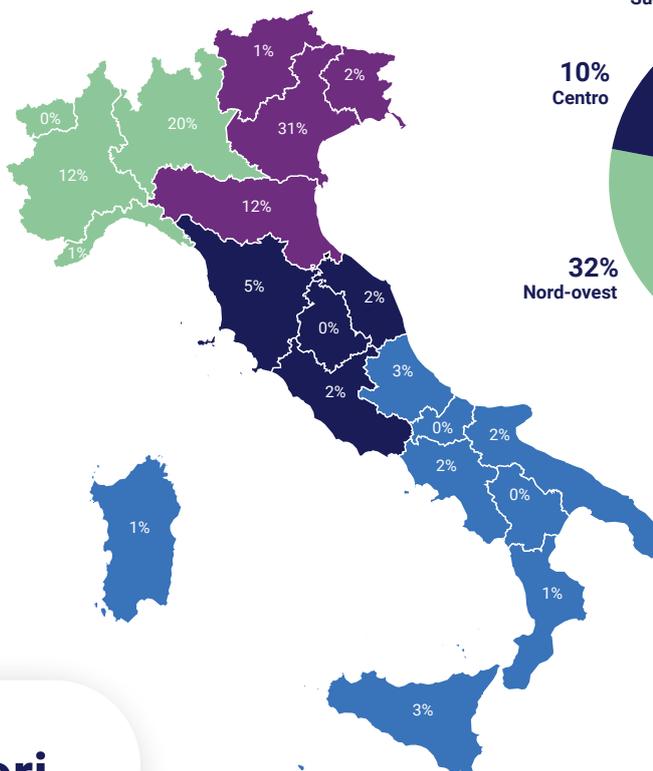
Come sempre, quindi, Buona Bici a tutti!

**Piero Nigrelli,**  
**Direttore del settore ciclo di Confindustria**  
**ANCMA**

## Il Nord Italia concentra il **78%** delle imprese di produzione e il **92%** del fatturato.

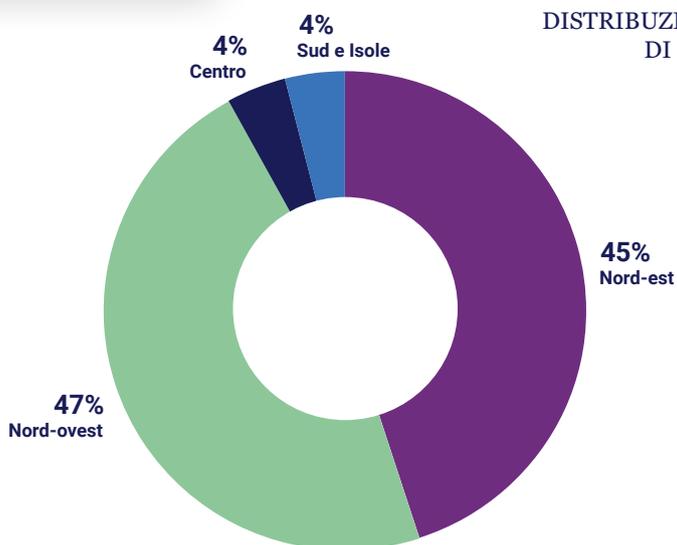
DISTRIBUZIONE DEL **NUMERO** DI PRODUTTORI DI BICICLETTE E COMPONENTISTICA, PER REGIONE E MACRO AREA

- Nord-est
- Nord-ovest
- Centro
- Sud e Isole



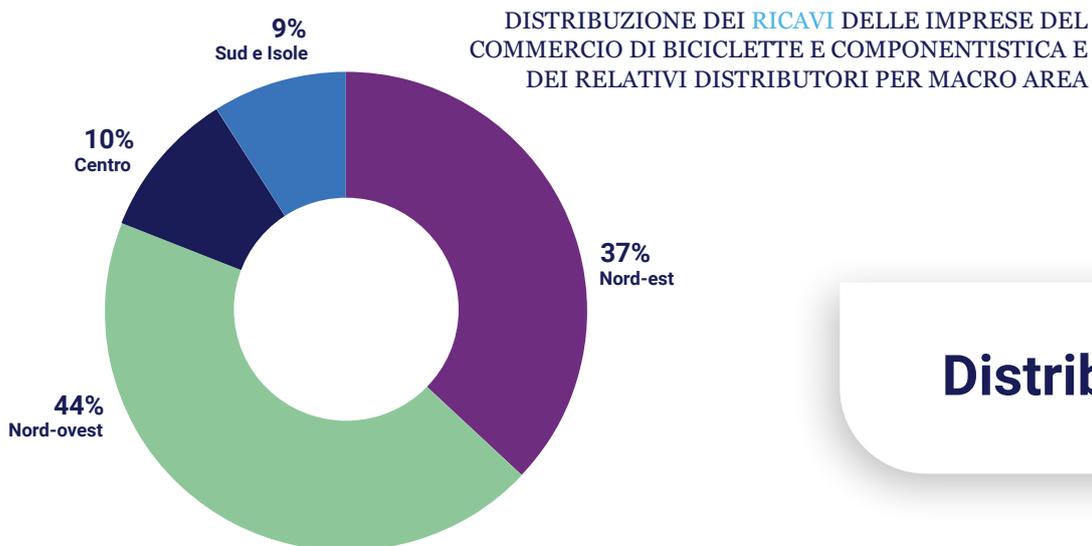
## Produttori

DISTRIBUZIONE DEI **RICAVI** DEI PRODUTTORI DI BICICLETTE E COMPONENTISTICA, PER MACRO AREA



FONTE: elaborazioni interne Banca Ifis su base dati Cerved, AIDA e Mint Italy di BvD.

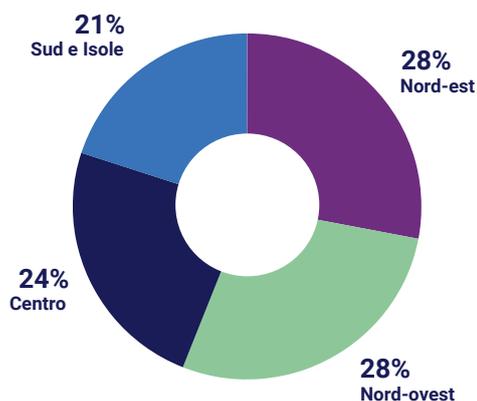
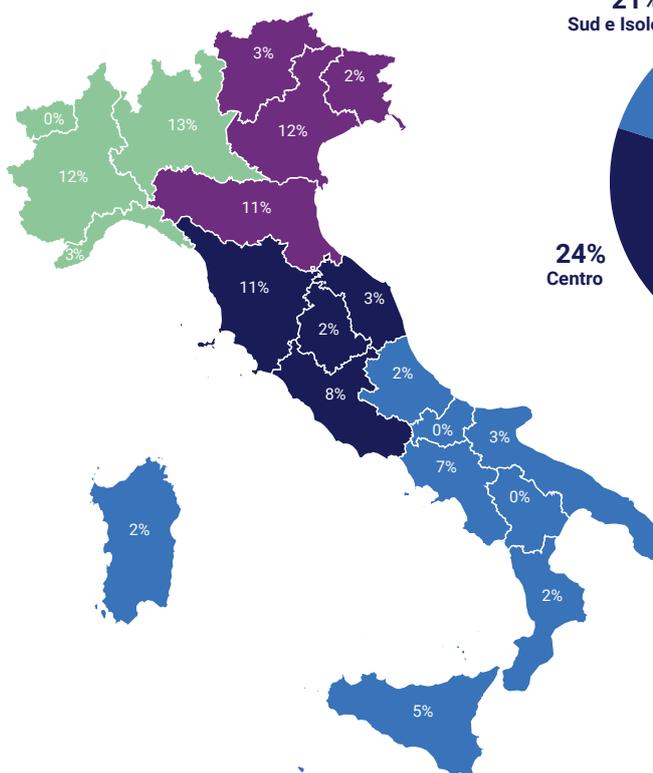
Le imprese distributrici sono maggiormente distribuite sul territorio (56% al Nord versus 44% al Centro e nel Mezzogiorno) ma il giro d'affari è sempre più concentrato (81%) nel Nord Italia.



Distributori

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI IMPRESE DEL COMMERCIO DI BICICLETTE E COMPONENTISTICA E DEI RELATIVI DISTRIBUTORI, PER REGIONE E MACRO AREA

- Nord-est
- Nord-ovest
- Centro
- Sud e Isole



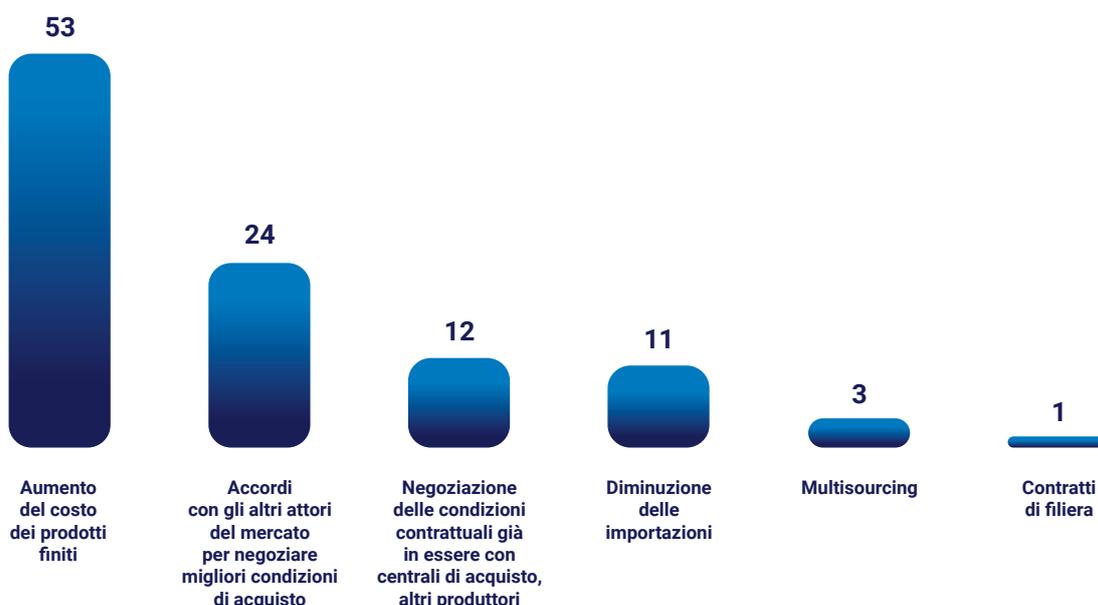
FONTE: elaborazioni interne Banca Ifis su base dati Cerved, AIDA e Mint Italy di BvD.

La quasi totalità dei produttori italiani ha subito un impatto significativo nei costi di produzione. Tuttavia le imprese sono riuscite a compensare l'aumento portato dall'inflazione con l'incremento dei prezzi dei prodotti finiti (mix di produzione con più ebike) e gli accordi di filiera.

97%

I produttori che hanno registrato un impatto dall'incremento dei prezzi, con il 60% che lo ha giudicato significativo.

STRATEGIE CHE LE IMPRESE PRODUTTRICI PENSANO DI ADOTTARE PER CONTRASTARE L'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI E DELLE MATERIE PRIME  
% imprese (risposta multipla)



Nel 2022 il **97%** dei produttori ha mantenuto gli investimenti stabili o li ha aumentati. Nel 2023 i piani dei produttori prevedono un'accelerazione su tecnologia digitale, formazione del personale, R&D e risparmio energetico.

LA PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO  
% imprese

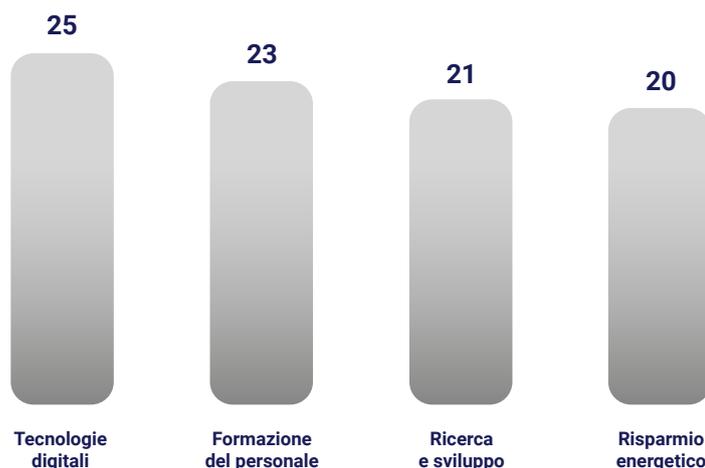
Anno 2022

- Aumentati
- Rimasti stabili
- Diminuiti

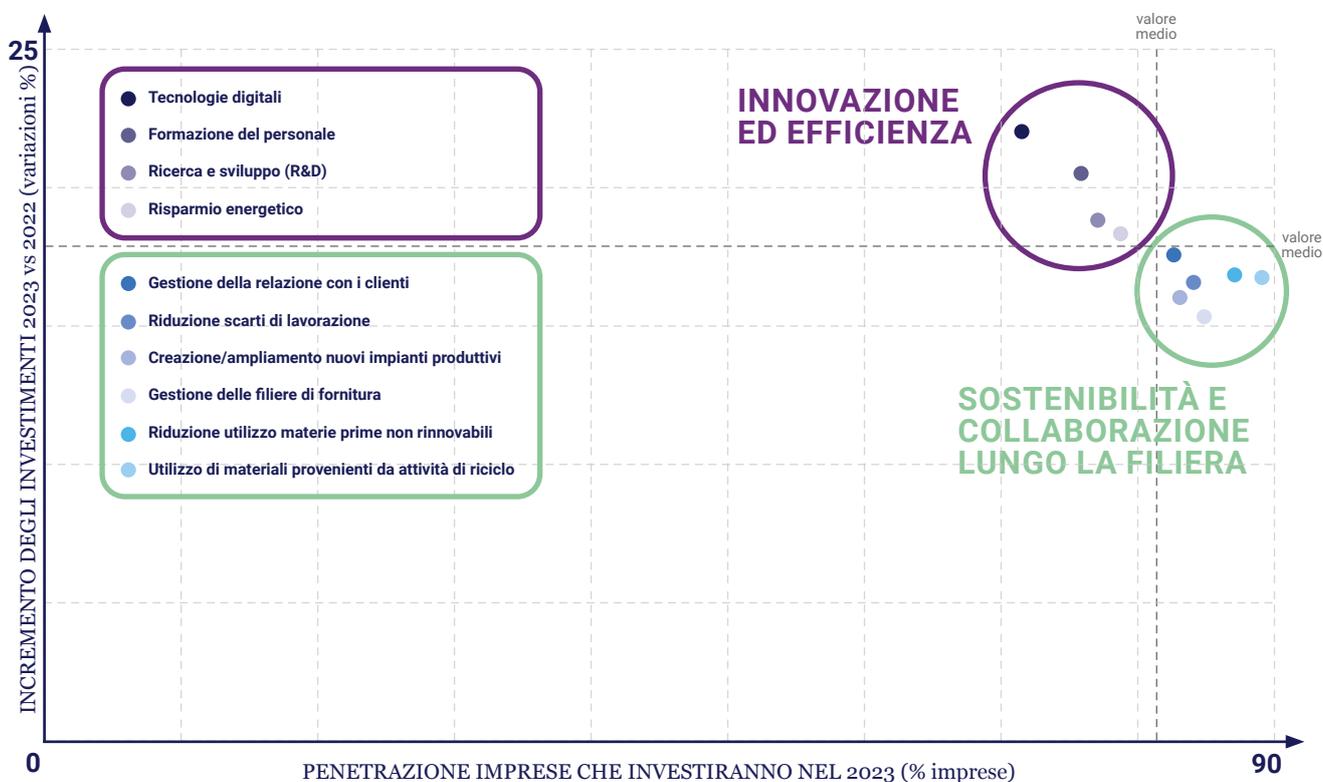


PRINCIPALI AREE IN CUI È PREVISTA UN'ACCELERAZIONE DEGLI INVESTIMENTI  
% imprese che prevedono nel 2023 un aumento degli investimenti nelle specifiche aree

Anno 2023



**Nel 2023 la maggior parte delle imprese investirà in sostenibilità, ormai componente imprescindibile dei piani di innovazione, ma gli investimenti che cresceranno a ritmo più elevato saranno quelli finalizzati a innovazione ed efficienza.**



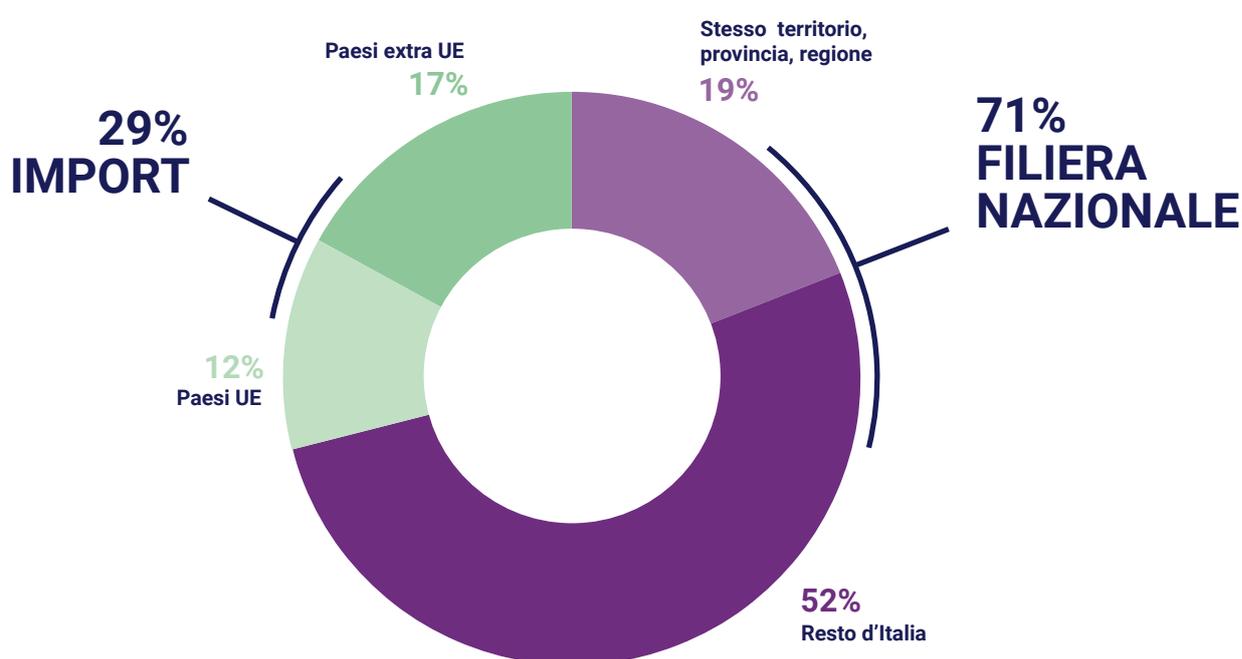
**Nel 2023 le imprese della bicicletta continueranno a investire, polarizzando gli obiettivi in due gruppi:**

• **Sostenibilità e collaborazione lungo la filiera:**  
obiettivo capillarmente molto diffuso (dall'83% all'89% delle aziende).

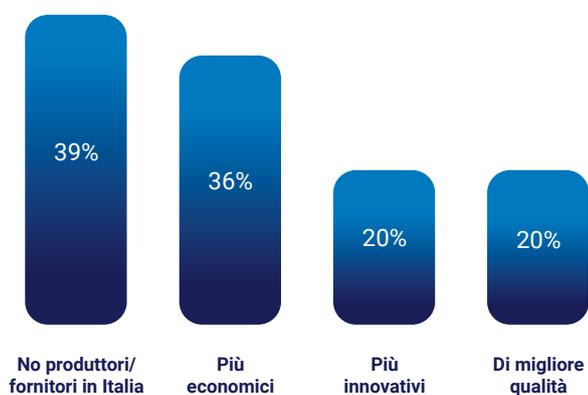
• **Innovazione ed efficienza:**  
investimenti meno diffusi tra gli operatori ma con tassi di crescita molto elevati (dal +20% al +22% vs 2022).

**Il 29% dei materiali semi-lavorati e della componentistica utilizzata ai fini produttivi proviene dall'estero: si importa essenzialmente per l'assenza in Italia di produzioni delle quali si ha bisogno (39%) o per ottenere un prezzo più competitivo (36%).**

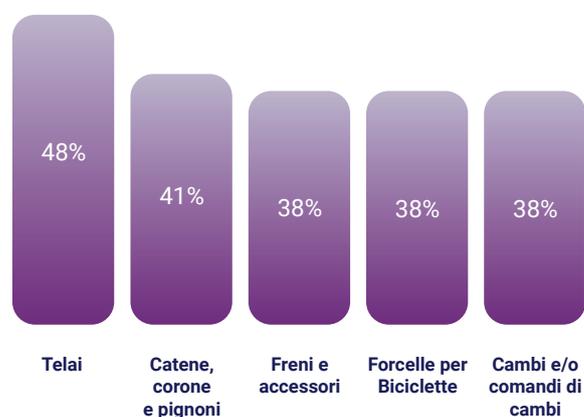
VALORE DI ACQUISTO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DI MATERIALI SEMI-LAVORATI E COMPONENTISTICA DELLA BICICLETTA - Ripartizione % per area di provenienza



MOTIVAZIONI ALL'IMPORTAZIONE DEI MATERIALI SEMI-LAVORATI E COMPONENTISTICA DELLA BICICLETTA - % imprese che importano



TIPOLOGIA DI PRODOTTI IMPORTATI DALL'ESTERO - % imprese che importano



Nel 2023 il **15%** delle imprese produttrici ridurrà le importazioni di prodotti semi-lavorati/componentistica.

LE PROSPETTIVE DELL'IMPORT  
% imprese che importano

Anno 2023

- Aumenteranno
- Resteranno stabili
- Diminuiranno



La riduzione del valore dell'import sarà principalmente legata alle difficoltà delle supply chain globali.

Anno 2023  
**IMPORT -1,5%**

Tre ragioni nel calo dell'import:

- problemi logistici;
- maggiori costi;
- difficoltà a soddisfare la quantità di ordini.

Oltre il **52%** dei grossisti importa biciclette, il **70%** dell'import proviene da Paesi UE.

IMPORTAZIONE DI BICICLETTE  
(PRODOTTO FINITO)  
% distributori all'ingrosso

PAESE DI ORIGINE DELLA FORNITURA  
% distributori all'ingrosso che  
importano biciclette



Oltre il  
**52%**  
importa  
biciclette



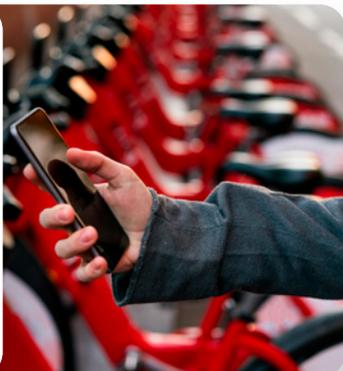


**Il cliente chiede innovazione, personalizzazione e servizio ma con un'attenzione al prezzo che rimane rilevante, secondo il 43% dei distributori italiani.**

LE RICHIESTE DELLA DOMANDA IN TERMINI  
DI NUOVI PRODOTTI O NUOVI MATERIALI  
% distributori (risposta multipla)

**51%**

Maggiore richiesta  
di prodotti innovativi/  
tecnologici



**45%**

Maggiore richiesta  
di prodotti  
personalizzati



**43%**

Maggiore richiesta  
di prodotti economici



**43%**

Maggiore richiesta  
di servizi  
post vendita



## Ebike e bici per la mobilità urbana saranno i modelli più richiesti in Italia per oltre il 50% dei distributori.

MODELLI VERSO CUI SI STA ORIENTANDO  
LA CLIENTELA  
% distributori (risposta multipla)

**53%**

Ebike



**51%**

City bike



**45%**

Mountain bike



**35%**

Bicicletta da corsa





20

CAPITOLO 2.0

# Il cicloturismo svela un modo nuovo di gustare i territori

---



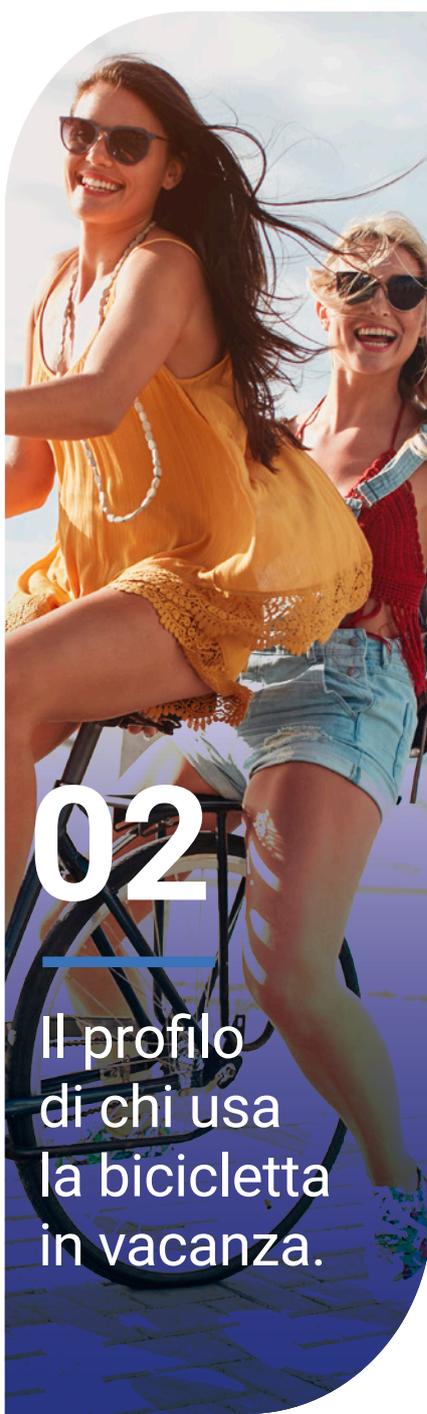


**Il cicloturismo può essere indagato secondo tre direttrici che pongono in evidenza la capacità di creare valore, il profilo e le attitudini di chi lo pratica e lo sviluppo di un'offerta specializzata.**



**01**

La bicicletta è strumento di creazione di valore.



**02**

Il profilo di chi usa la bicicletta in vacanza.



**03**

L'offerta specializzata per la vacanza in bicicletta.



21



CAPITOLO 2.1

# La bicicletta è strumento di creazione di valore

---





Nel 2022, **6,3 milioni di turisti** hanno usato la bicicletta durante la vacanza in Italia. Più stranieri che italiani.

## CICLOTURISTI 2022

Il turista che considera la bicicletta **parte integrante della vacanza**, per svolgere attività di visita ed esplorazione dei luoghi.

**1,9 milioni**

**37%**

Turisti italiani

**63%**

Turisti stranieri



## TURISTI ATTIVI 2022

Il turista che, durante la sua vacanza, ha **utilizzato la bici per i propri spostamenti** ma che **considera la bicicletta un mezzo per svolgere singole attività** (es. escursioni, giri nei centri urbani).

**4,4 milioni**

**42%**

Turisti italiani

**58%**

Turisti stranieri



Nel 2022, **7,4** miliardi di euro il valore della spesa prodotta dall'uso della bicicletta in vacanza.

**TOTALE SPESA DEI TURISTI  
IN BICICLETTA**

**Anno 2022  
7,4 mld€**

**CICLOTURISTI**

**3,4 mld€**

**TURISTI ATTIVI**

**4,0 mld€**



**La bicicletta distribuisce valore trasversalmente a molteplici attività del territorio, diversificando dalle strutture ricettive (1,4 mld€ di spesa) all'abbigliamento (500 milioni di euro) fino alle attività leisure (300 milioni di euro).**

LA VACANZA DEL CICLOTURISTA – ANNO 2022  
Il contributo a ciascun comparto economico

## CICLOTURISTI

**~1.750 €**  
SPESA MEDIA PRO CAPITE



**Impatti  
significativi  
sul sistema  
economico  
del territorio**

## La bicicletta in vacanza è una scelta di amore per la natura e di scoperta. Un cicloturista su tre era già un bike-addicted.

I MOTIVI ALLA BASE DELLA SCELTA DI PRATICARE CICLOTURISMO  
% cicloturisti (risposta multipla, massimo tre risposte)

45%

L'amore per la natura e il rispetto dell'ambiente



41%

Scoprire nuovi territori



39%

Pedalare è il mio stile di vita



33%

Mantenere un buon stato di salute



Tra le principali motivazioni alla base della scelta di praticare cicloturismo la voglia di sperimentare una vacanza a stretto **contatto con la natura**, improntata alla **sostenibilità** e quindi al **rispetto dell'ambiente**.

Il cicloturista coniuga, inoltre, l'**amore per la bicicletta** con la voglia di **scoprire il territorio** e la ricerca del **benessere**, non solo fisico.

La scoperta dei territori trova una sinergia con le applicazioni di «Neverending Cycling» (vedi approfondimento a pag. 40).

APPROFONDIMENTO DI GABRIELE MIRRA, CEO CICLISMOPLUS SRL/PEDALITALY

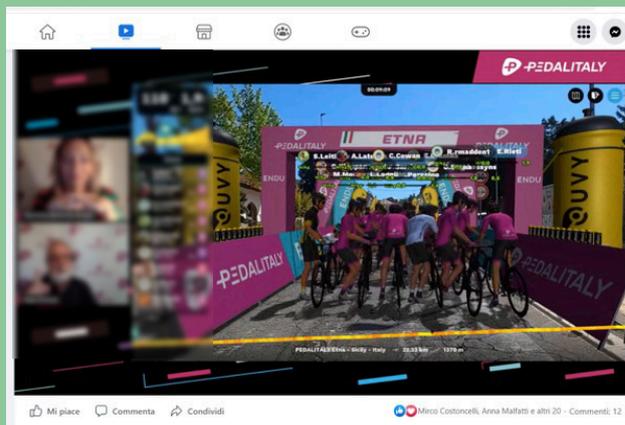
## Pedalitaly, il primo progetto al mondo di “Neverending Cycling in Italy”



**PEDALITALY**  
boutique cycling tours

**CICLISMOPLUS**

Sin dal suo start-up nel 2020, Pedalitaly propone un interessante connubio tra cicloturismo reale e virtuale, con un’offerta che combina tour reali ed eventi/tour virtuali, live fruibili tramite device. La formula innovativa proposta nasce nel solco della filosofia “neverending tourism” ossia dalla volontà di fornire soluzioni di scoperta del territorio italiano agli appassionati di ciclismo di tutto il mondo che non vogliono rinunciare a pedalare nemmeno nei mesi più freddi dell’anno.



La pandemia ha dato una forte accelerazione al comparto del ciclismo digitale, mettendo in luce un elevato potenziale di fruitori che, attraverso rulli evoluti e servizi di realtà aumentata, hanno potuto continuare ad esercitarsi tra le mura domestiche, allenandosi virtualmente su percorsi già sperimentati in passato dal vivo oppure scoprendo nuovi scorci mai esplorati in precedenza.

La prima tipologia di esperienza di Pedalitaly, quella più sportiva e competitiva, mira a coinvolgere questi appassionati ciclisti indoor con sfide virtuali: propone eventi in grado di riprodurre manifestazioni ciclistiche sulla penisola italiana, con tanto di partenza in linea comprensiva di countdown, telecronaca in tempo reale con speaker professionisti e ambassador per sviluppare storytelling del territorio.

Operativi su piattaforma Rouvy e trasmessi in live streaming sia su Twitch che su Facebook, gli eventi digitali, simulando vere e proprie competizioni, permettono di vivere esperienze immersive, arrivando a coinvolgere fino a oltre 1000 persone dislocate in più di 35 paesi nel mondo.

La seconda proposta virtuale, caratterizzata da una minore componente competitiva e più orientata

allo svago, promuove l'organizzazione di pedalate in piccoli gruppi con guide in grado di rispondere alle domande dei partecipanti e fornire informazioni sul territorio che si attraversa, dalle curiosità storiche alle bellezze artistiche fino al patrimonio naturalistico: a loro il compito di guidare i partecipanti lungo il percorso per conoscere a fondo l'area che si sta vivendo. Si spazia dal Chianti classico, con una particolareggiata descrizione dei suoi vitigni famosi in tutto il mondo, alle faticose salite del passo Pordoi tra gli splendidi panorami delle Dolomiti. Rispetto alla prima formula, il numero chiuso dei partecipanti di tali eventi consente una più intima ed ingaggiante fruizione del format di entertainment e permette così ai ciclisti virtuali un alto livello di interazione. Questa seconda tipologia di esperienza digitale sarà quella su cui Pedalitaly vorrà concentrare buona parte del suo effort di sviluppo nei prossimi anni.

Come anticipato, la mission di Pedalitaly non si esaurisce nel mondo digitale: raccontando ad un ampio pubblico di italiani e stranieri le meraviglie del territorio italiano, il format virtuale si pone come obiettivo principale quello di generare incoming sugli stessi territori, coinvolgendo la community digitale in pedalate "reali" tra le più belle destinazioni cicloturistiche nostrane. L'offerta di Pedalitaly include così anche "boutique bike tour" organizzati da Ciclismoplus Srl, agenzia specializzata in cicloturismo cui il brand Pedalitaly appartiene.

La soluzione digitale di Pedalitaly fa leva sul ruolo di promozione della vacanza in bicicletta proprio del "neverending cycling". Non si tratta di sostituire la pedalata sui territori con una virtuale, piuttosto di conseguire due obiettivi importanti: da una parte far conoscere le attrazioni territoriali per trasformare il ciclista reale, raggiungibile in qualunque parte del mondo grazie alla piattaforma virtuale, in un cicloturista, dall'altra mantenere vivo l'interesse per la vacanza in bicicletta anche nelle stagioni meno favorevoli.

Interlocutori rilevanti sono le amministrazioni locali che possono trovare nel "neverending cycling" un importante strumento di promozione dei territori. Allo stesso tempo, ha un ruolo importante anche il coinvolgimento diretto nelle iniziative degli attori del microsistema economico locale, col fine ultimo di posizionare e promuovere le aree geografiche di riferimento come destinazione cicloturistica privilegiata in Italia. Gli appassionati di ciclismo sono i principali destinatari delle iniziative proposte ma l'obiettivo di Pedalitaly è coinvolgere tutti quei soggetti economici e culturali che dei territori sono valori aggiunti, come i produttori di tipicità enogastronomiche, artigiani, operatori culturali e turistici che arricchiscono di ingredienti l'offerta ciclistica di Pedalitaly.

**Gabriele Mirra,**  
**CEO Ciclismoplus Srl/Pedalitaly**



## Il cicloturista è un «animale sociale»: condivide l'esperienza con partner, familiari e amici, dedicando a questo tipo di vacanza mediamente 11 giorni all'anno.

I NUMERI CHE RAPPRESENTANO LA VACANZA DEL CICLOTURISTA IN ITALIA



11

I GIORNI MEDI  
DEDICATI AL  
CICLOTURISMO  
DURANTE L'ANNO

.....  
La principale  
esperienza di viaggio  
dura mediamente  
9 giorni



3,7

IL NUMERO  
MEDIO DI  
COMPONENTI  
DEL GRUPPO  
IN VIAGGIO

.....  
45% con il partner  
21% con la famiglia  
18% con amici



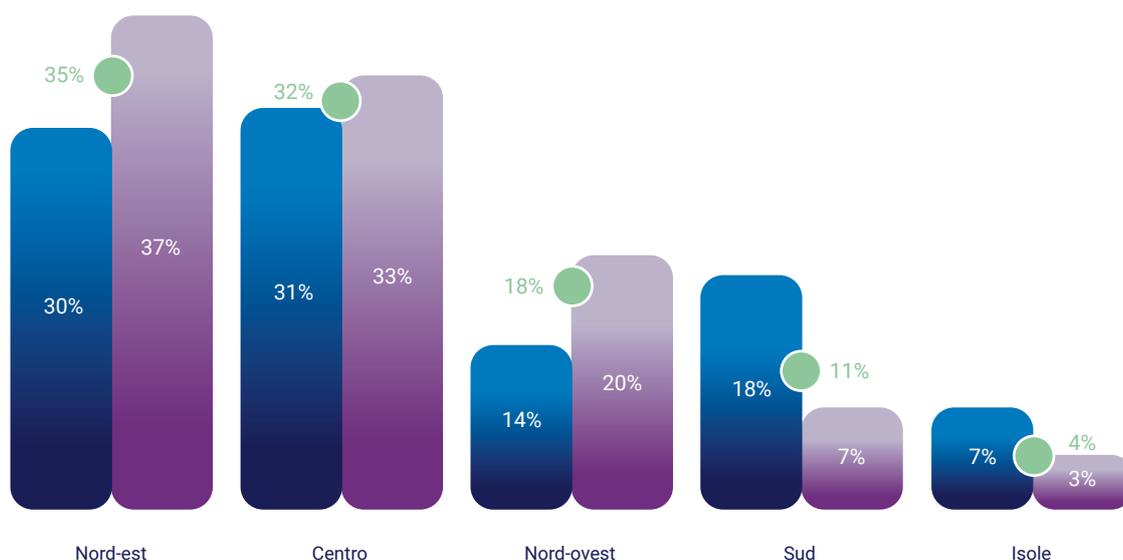
71%

LA PERCENTUALE  
DI CICLOTURISTI  
STRANIERI CHE  
CHIEDE TOUR  
DI GRUPPO  
AGLI OPERATORI  
DI VIAGGIO

**Nord-est e Centro Italia le aree più scelte dai cicloturisti. Tra gli italiani grande interesse per il Sud Italia con il 18% dei cicloturisti domestici che l'hanno scelto nel 2022.**

LE METE PIÙ RICHIESTE DAI CICLOTURISTI NEL BIENNIO 2021-2022  
% cicloturisti

■ Cicloturisti italiani  
■ Cicloturisti stranieri  
● Cicloturisti italiani e stranieri



REGIONE PIÙ GETTONATA NELL'AREA	Trentino-Alto Adige	Toscana	Lombardia	Campania	Sardegna
---------------------------------	---------------------	---------	-----------	----------	----------

**La 3 regioni preferite in assoluto a livello nazionale sono**



Trentino-Alto Adige

**19%**



Toscana

**18%**

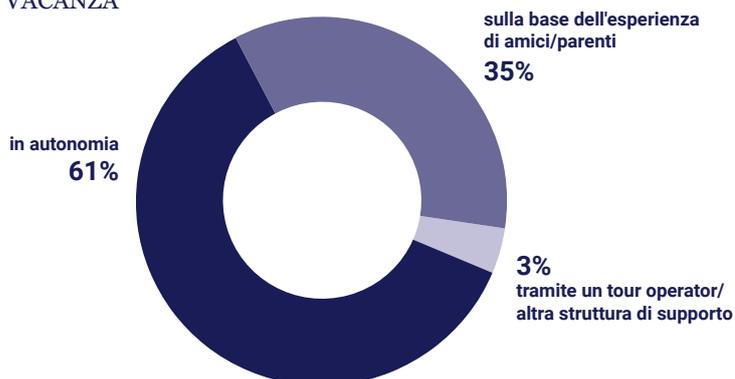


Lombardia

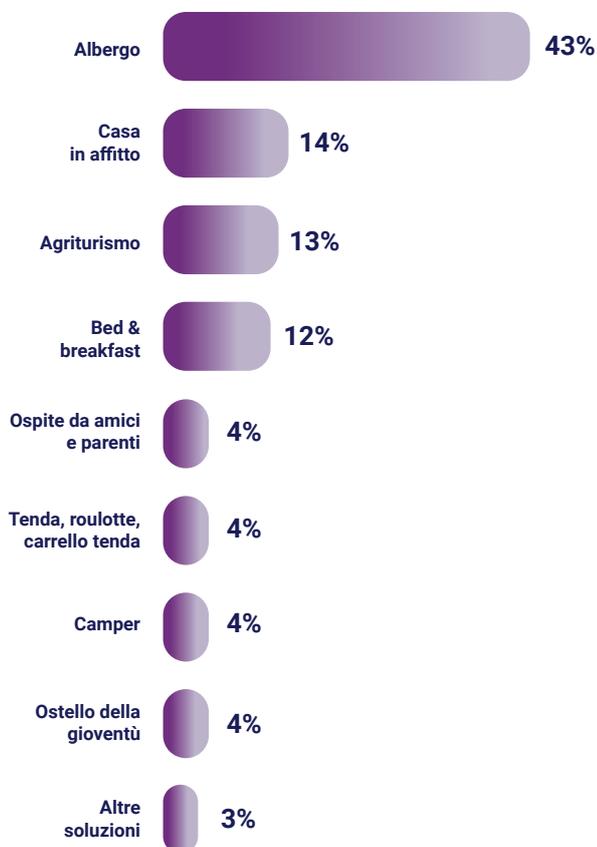
**15%**

## Il cicloturista organizza la vacanza in autonomia o sulla base del consiglio di amici e parenti, predilige l'albergo e fa un ampio uso del web (ricerca in rete, social network e app dedicate).

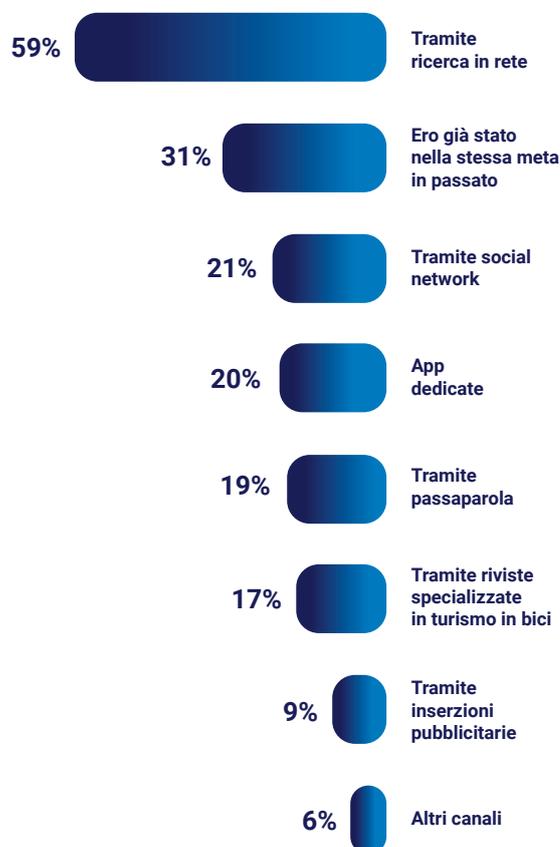
L'ORGANIZZAZIONE DELLA VACANZA  
% cicloturisti



L'ALLOGGIO PREVALENTE DURANTE LA VACANZA  
% cicloturisti



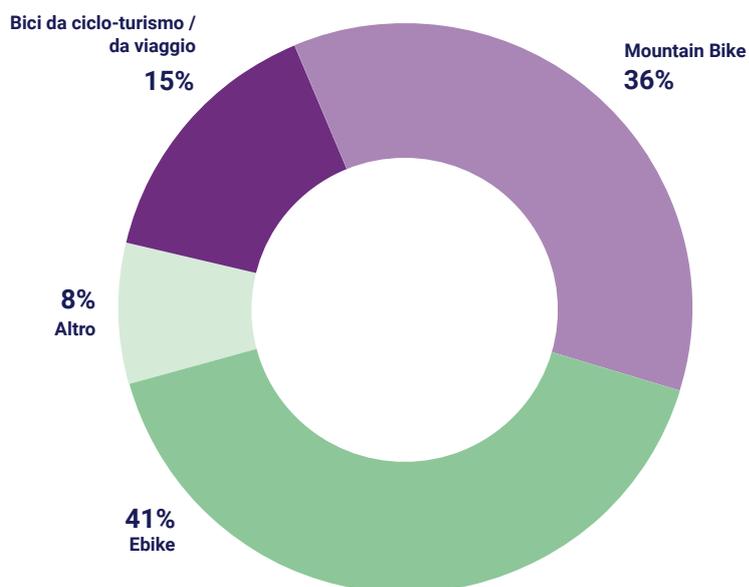
CANALI DI INFORMAZIONE USATI PER ORGANIZZARE LA VACANZA  
% cicloturisti



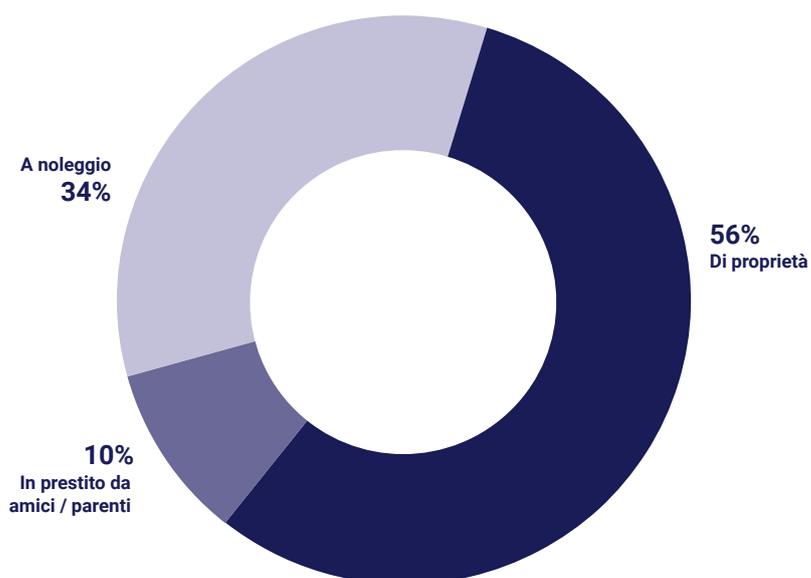
**Il cicloturista usa ebike (41%) e mountain bike (36%),  
sia di proprietà (56%) sia a noleggio (34%).**



IL MODELLO DELLA BICI  
% cicloturisti



LA PROVENIENZA DELLA BICICLETTA  
USATA PER LA VACANZA  
% cicloturisti





**I cicloturisti chiedono al Bel Paese più infrastrutture, soprattutto nuove ciclovie ma anche collegamenti con i centri urbani e le attrazioni del territorio, a conferma dell'interesse a vivere una vacanza ricca di esperienze.**

I DESIDERATA PER IL FUTURO DEL CICLOTURISMO  
% cicloturisti

**45%**

Maggior numero di ciclovie



**26%**

Accessibilità in bicicletta alle attrazioni turistiche



**25%**

Collegamenti con piste ciclabili urbane



**22%**

Più ampia offerta turistica specializzata per i cicloturisti



**21%**

Più alloggi e ristoranti adatti ai cicloturisti



**20%**

Ebike più leggere



Per sostenere lo sviluppo del cicloturismo occorrerà rispondere in modo adeguato alle richieste dei turisti.

I cicloturisti da una parte chiedono di **umentare le infrastrutture** (sia ciclovie sia interconnessioni con città e attrazioni), dall'altra una più **ampia offerta turistica specializzata**.

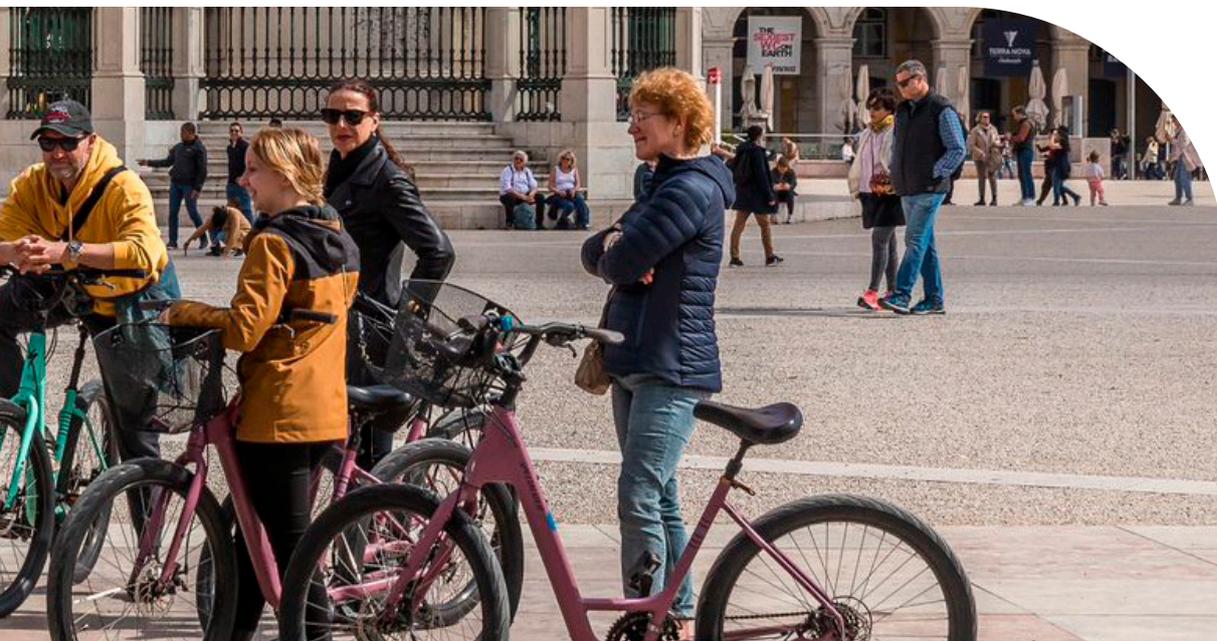
**INFRASTRUTTURE + SERVIZI**



CAPITOLO 2.2

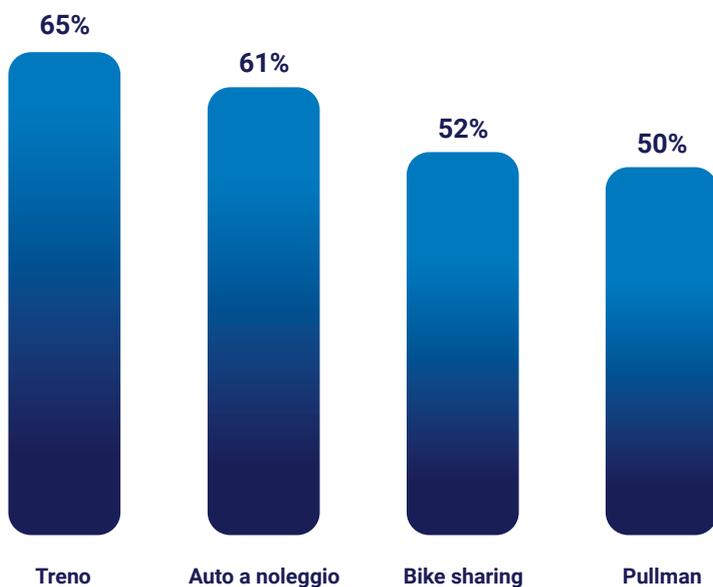
# Il profilo di chi usa la bicicletta in vacanza

---



## Nelle preferenze degli italiani che pianificano una vacanza la bicicletta a noleggio è al terzo posto, considerata una valida alternativa all'auto di proprietà da oltre la metà della popolazione.

MEZZI DI MOVIMENTO PREFERITI DAGLI ITALIANI IN VACANZA, IN ALTERNATIVA ALL'AUTOMOBILE  
% italiani



Stante un sondaggio del 2021 sui mezzi di trasporto preferiti per organizzare una vacanza, in alternativa all'auto di proprietà, il 65% degli intervistati ha indicato il treno come mezzo preferito.

Il bike sharing si posiziona al terzo posto, avendo la bicicletta ormai guadagnato una posizione di rilievo come strumento per la propria vacanza.

FONTE: elaborazioni interne Banca su dati Statista - Fondazione Univerde; Noto Sondaggi, 2021; 1.000 rispondenti del Panel survey.

ECOSISTEMA DELLA BICICLETTA  
IL PROFILO DI CHI USA LA BICICLETTA IN VACANZA

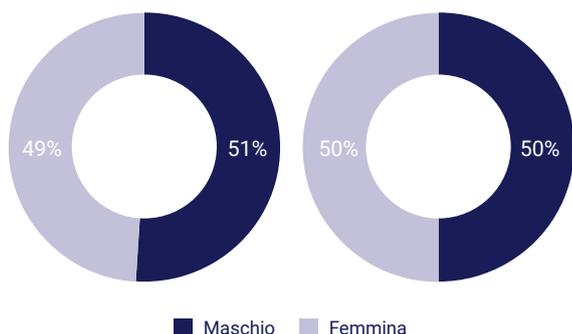


## Il cicloturista versus il turista attivo: profili socio-demografici simili (eccezion fatta per l'età), a conferma dell'osmosi potenziale tra i due gruppi.

IL PROFILO DEL TURISTA A DUE RUOTE  
% turisti attivi o cicloturisti italiani

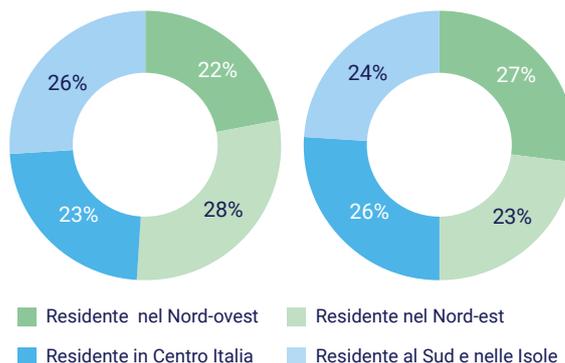
CICLOTURISTA

TURISTA ATTIVO



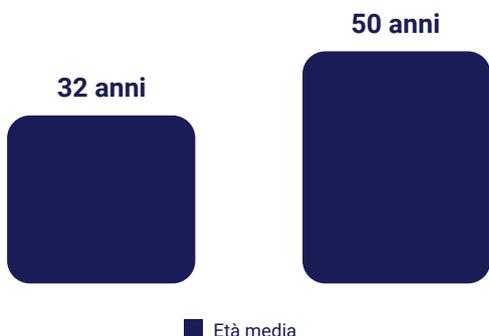
CICLOTURISTA

TURISTA ATTIVO



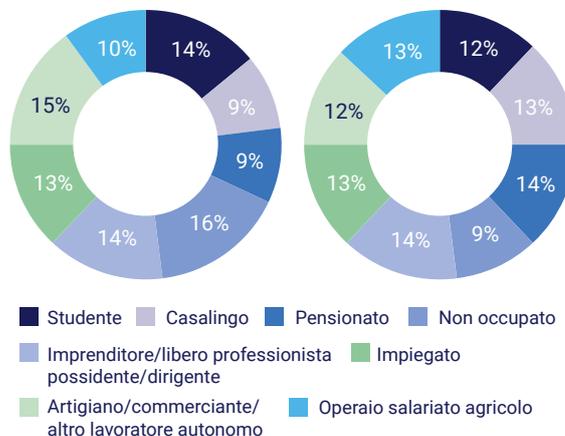
CICLOTURISTA

TURISTA ATTIVO



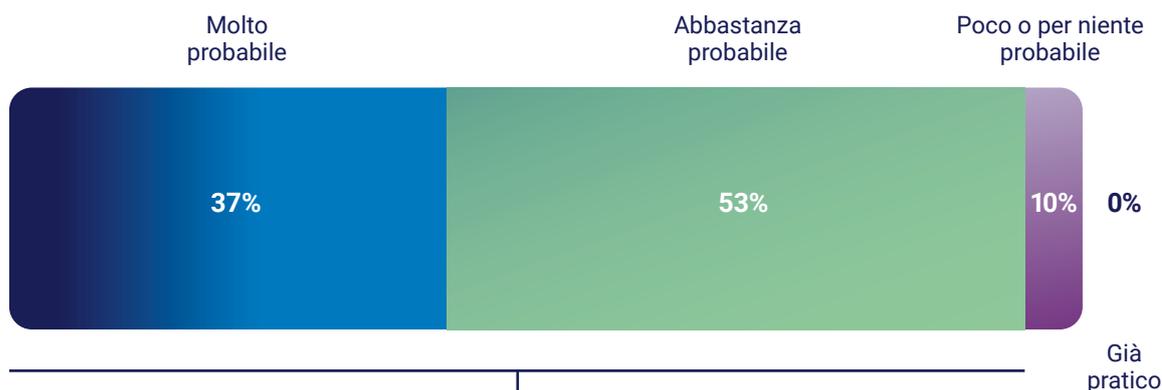
CICLOTURISTA

TURISTA ATTIVO



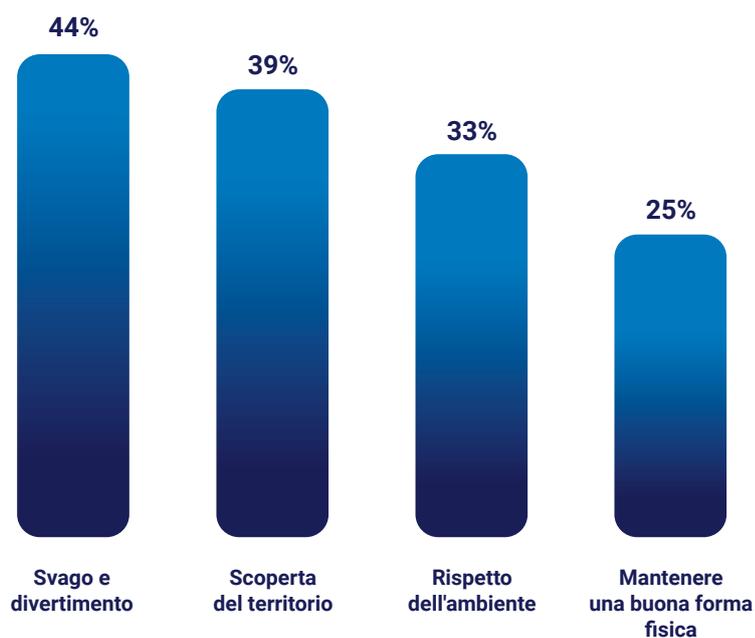
## La bicicletta, da hobby a protagonista della vacanza: il 90% dei turisti attivi è un potenziale cicloturista perché richiede alla vacanza svago e scoperta della natura e del territorio.

LA PROPENSIONE DEL TURISTA ATTIVO A DIVENIRE CICLOTURISTA  
% turisti attivi



**4,0 milioni di turisti attivi  
sono già oggi potenziali cicloturisti**

LE MOTIVAZIONI DEI POTENZIALI CICLOTURISTI  
% turisti attivi probabili cicloturisti





CAPITOLO 2.3

# L'offerta specializzata per la vacanza in bicicletta

---



**Per i tour operator il business connesso al cicloturismo è in forte crescita: secondo le stime degli imprenditori, ha registrato un incremento del **20%** nel 2022 ed è previsto in ulteriore crescita del **15%** quest'anno.**

EVOLUZIONE RICAVI DEI TOUR OPERATOR DERIVANTI DAL CICLOTURISMO

EVOLUZIONE 2022

% imprese



EVOLUZIONE RICAVI DEI TOUR OPERATOR DERIVANTI DAL CICLOTURISMO

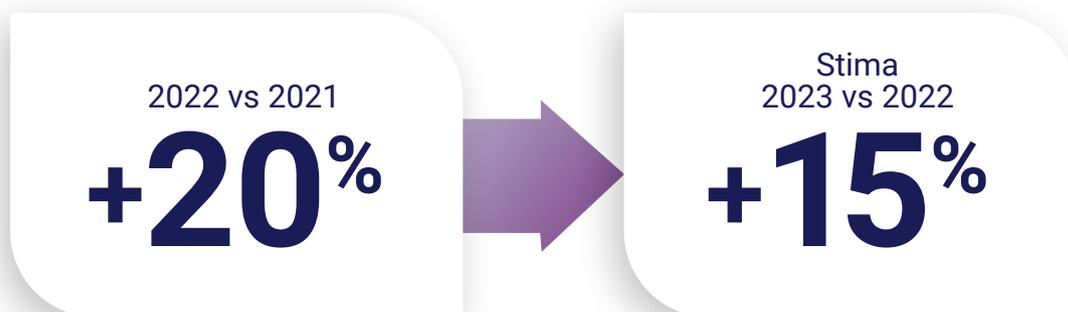
PREVISIONE 2023

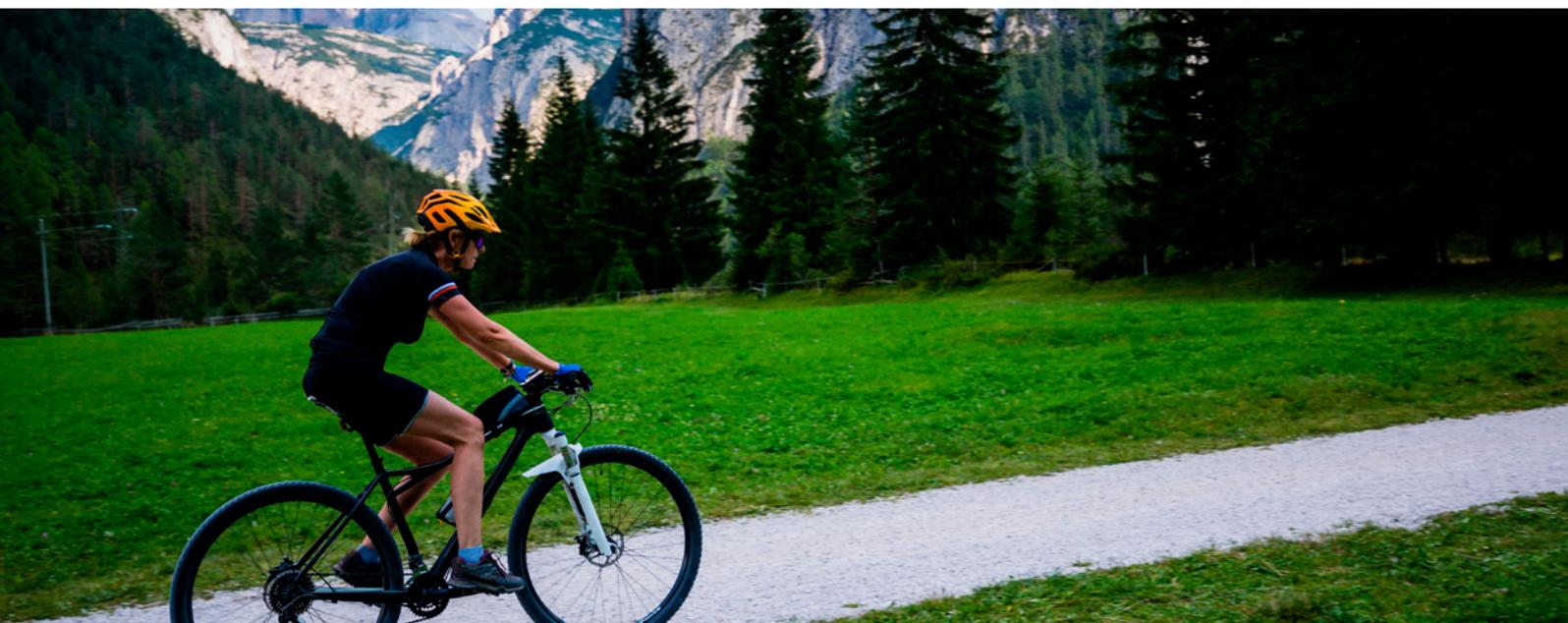
% imprese



TASSI DI CRESCITA DEI RICAVI DEI TOUR OPERATOR DERIVANTI DAL CICLOTURISMO

Variazione % anno su anno



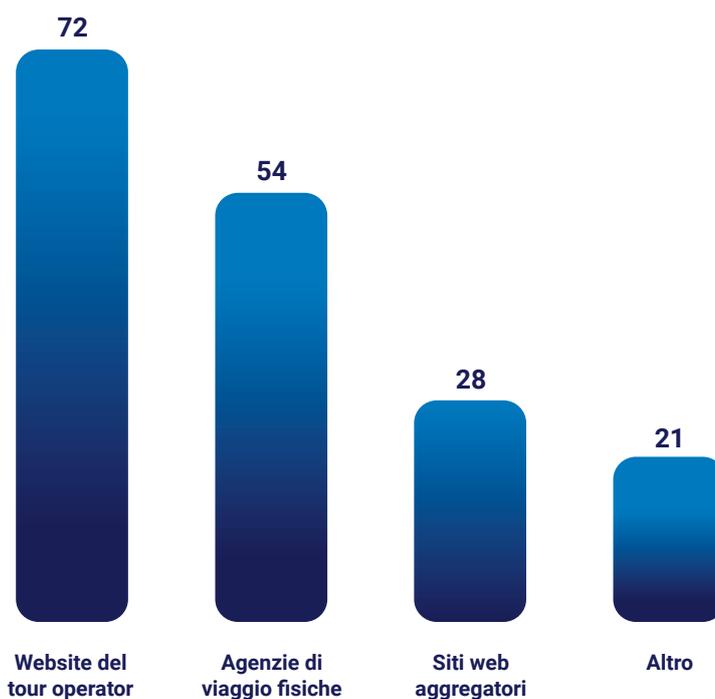


**3 tour operator su 4 vendono online pacchetti di cicloturismo attraverso il proprio sito; la metà si avvale anche di agenzie di viaggio fisiche.**

CANALI DI VENDITA UTILIZZATI DAI TOUR OPERATOR  
PER I PACCHETTI DI CICLOTURISMO  
% imprese (risposta multipla)

Il diffondersi di **pacchetti personalizzati online**, scelti e assemblati dal turista-viaggiatore con l'eventuale supporto del tour operator, ha portato a uno sviluppo del canale web.

Rimane comunque attiva anche l'agenzia fisica.



## Nove i servizi richiesti dai cicloturisti nei pacchetti offerti dai tour operator. 7 turisti stranieri su 10 chiedono il tour di gruppo.

I SERVIZI INCLUSI NEL PACCHETTO ACQUISTATO  
DAL TOUR OPERATOR  
% cicloturisti

■ Cicloturisti italiani ■ Cicloturisti stranieri

65% | 43%

ASSICURAZIONE



63% | 57%

PERNOTTAMENTO



63% | 29%

TRASPORTO BAGAGLI



62% | 14%

MANUTENZIONE BICICLETTA



34% | 36%

GUIDA TURISTICA



33% | 71%

TOUR DI GRUPPO



26% | 0%

BABY SITTING



16% | 14%

PREPARAZIONE ATLETICA



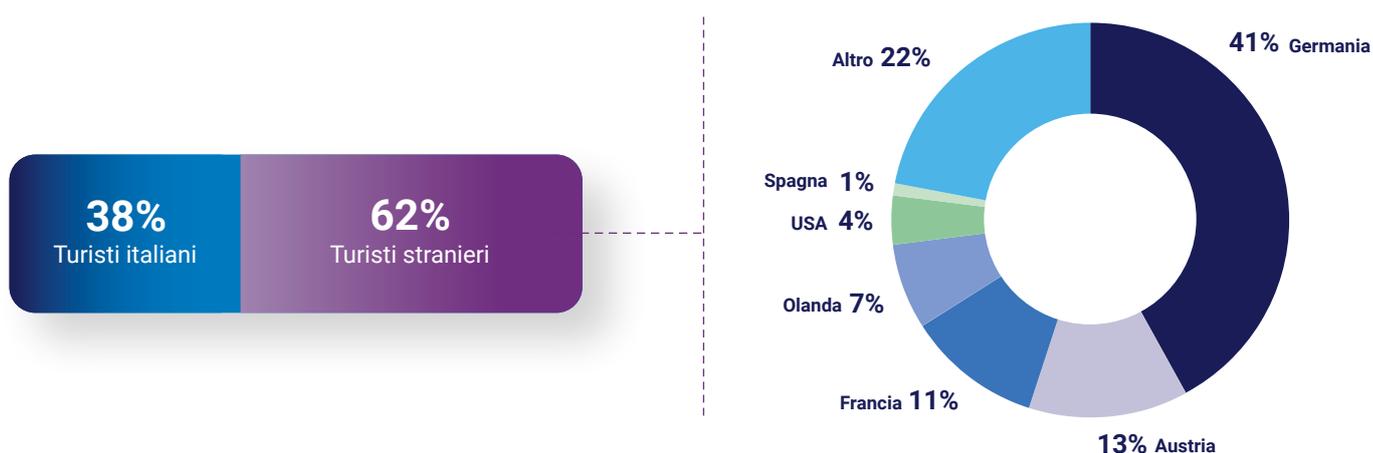
15% | 29%

NOLEGGIO BICICLETTA

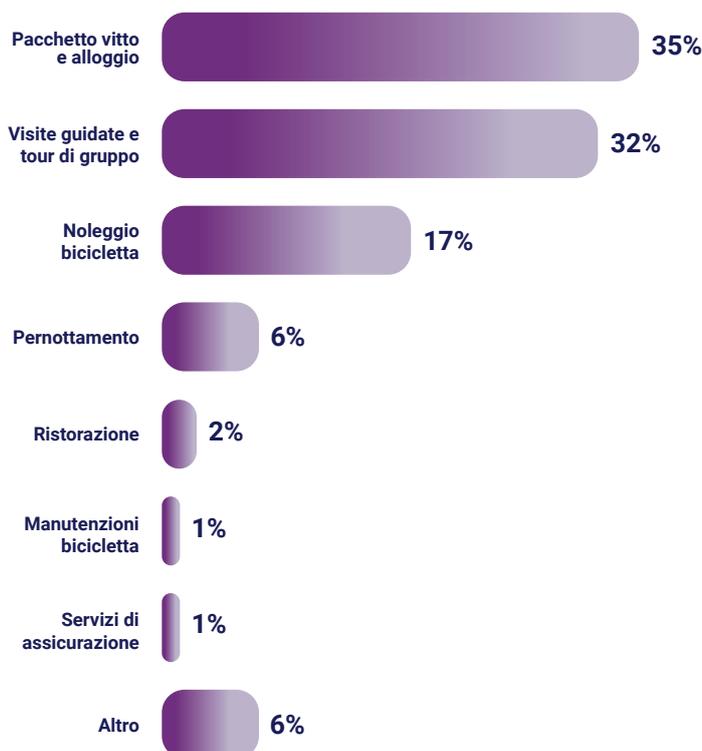


**Il 62% dei clienti che si rivolgono a un tour operator per vacanze di cicloturismo è straniero, con una spesa media di 3.750€ per 6 giorni. Molto elevata l'incidenza del servizio di «visita guidata e tour di gruppo».**

PROVENIENZA DEI CLIENTI DEI TOUR OPERATOR ITALIANI - ANNO 2022  
% portafoglio clienti tour operator



SPESA DELLA CLIENTELA STRANIERA CHE HA USUFRUITO DEL SUPPORTO DEL TOUR OPERATOR PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VACANZA IN BICICLETTA - ANNO 2022  
% sull'ammontare della spesa media della clientela straniera



**3.750€**

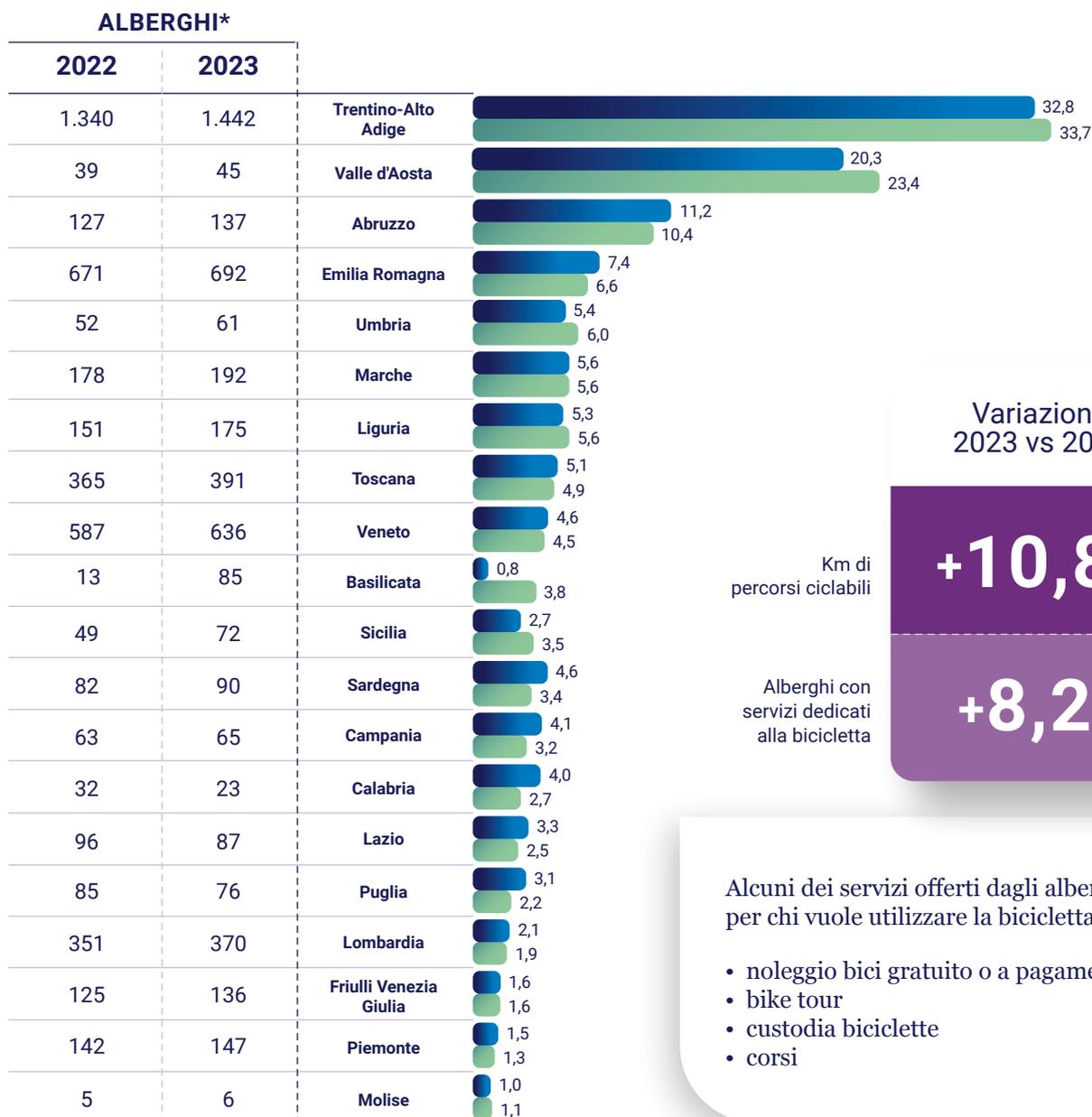
spesa media  
del turista straniero per  
6 giorni di vacanza



**Nel 2023 il Trentino-Alto Adige e la Valle d'Aosta si confermano leader nell'accoglienza dei cicloturisti, grazie un'elevata frequenza, in crescita negli ultimi dodici mesi, di alberghi attrezzati per le due ruote. Il maggiore incremento è stato registrato in Basilicata, ma in generale in aumento anche il dato nazionale grazie a investimenti sia sull'ospitalità dei cicloturisti che sulle infrastrutture a loro dedicate.**

DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI ALBERGHI LA CUI OFFERTA INCLUDE SERVIZI LEGATI ALLA BICICLETTA  
Frequenza ogni 100 km di percorsi ciclabili

■ Dato 2022  
■ Dato 2023



Variazione  
2023 vs 2022

**+10,8%**

Km di percorsi ciclabili

**+8,2%**

Alberghi con servizi dedicati alla bicicletta

Alcuni dei servizi offerti dagli alberghi per chi vuole utilizzare la bicicletta:

- noleggio bici gratuito o a pagamento
- bike tour
- custodia biciclette
- corsi

FONTE: elaborazioni interne Banca Ifis su dati Atoka di Cerved; percorsi ciclabili del sito [www.piste-ciclabili.it](http://www.piste-ciclabili.it). \* Imprese con codice ATECO 55.1 selezionate sulla base della presenza di servizi per i ciclisti tramite ATOKA di Cerved.

ECOSISTEMA DELLA BICICLETTA  
L'OFFERTA SPECIALIZZATA PER LA VACANZA IN BICICLETTA



APPROFONDIMENTO DI ENZO LATTUCA, PRESIDENTE DELL'UNIONE VALLE DEL SAVIO E SINDACO DI CESENA

## Valle Savio Bike Hub e il Gran Tour Valle del Savio: enti e operatori privati fanno squadra investendo sul turismo sostenibile.



Il territorio della Valle del Savio vanta ambienti e paesaggi di particolare pregio, tra cui il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi e l'ecosistema fluviale, così come risorse culturali e monumentali di particolare valore. In posizione strategica, tra la riviera romagnola e la dorsale appenninica, l'Unione si snoda lungo il corso del fiume Savio, che accompagna il turista nel percorrere un lembo di terra incontaminato, ricco di enogastronomia e produzioni vitivinicole.

La sua conformazione naturale, che va dalle montagne di Verghereto e Bagno di Romagna, alle colline di Sarsina, Mercato Saraceno e Montiano, con coltivazione di cereali e viti, fino alla pianura di Cesena, con i suoi filari di frutteti e i percorsi che si snodano lungo la centuriazione romana, ne fanno la meta ideale per i cicloturisti che ricercano un'esperienza autentica e su misura. In questo contesto si colloca il progetto Valle Savio Bike Hub che nasce nel 2020

anche grazie a un coinvolgimento attivo degli operatori che hanno scelto di aderire al progetto e delle imprese che si occupano di ospitalità. Una sinergia essenziale nata con lo scopo di mettere a sistema le diverse realtà per organizzare un'offerta diffusa di servizi integrati che promuovano un turismo sostenibile e inclusivo, volto alla valorizzazione di percorsi e iniziative per il cicloturismo e il turismo slow in un territorio ricco di cultura, storia, natura ed ospitalità.

Valle Savio Bike Hub infatti coinvolge le imprese e gli operatori economici che si occupano di servizi di ricettività turistica e che, grazie a una specifica formazione, non solo sanno ospitare al meglio i cicloturisti, ma lo fanno in maniera sostenibile e innovativa. In particolare hanno aderito sette ristoranti e aziende agrituristiche, sei cantine e aziende vinicole e nove strutture ricettive dislocate tra il territorio dell'Unione Valle del Savio che offrono ampi servizi dedicati ai bikers come ad esempio il rifornimento di acqua (riempimento borraccia con acqua potabile), aree specifiche per il parcheggio delle biciclette, la disponibilità di attrezzature per la manutenzione ordinaria,



aree di changing room o ricarica elettrica per le ebike, informazioni su percorsi e guide per bici, ma anche con la possibilità di prenotare ulteriori servizi quali corsi di cucina o degustazioni di vino o di prodotti locali. Sono state coinvolte inoltre anche nove aziende che si occupano di cicloturismo quali strutture di noleggio, rimessaggio e riparazione bici, centri servizi per la mobilità ecc, che offrono servizi quali la vendita di bici, ciclo-officina, attrezzatura per manutenzione ordinaria, informazioni su percorsi e guide per bici, assistenza e recupero del ciclista sul percorso e guide cicloturistiche che permettono di vivere scorci, profumi, piatti tipici, racconti con emozione e autenticità.

Inoltre, con Valle Savio Bike Hub, grazie alla Regione Emilia-Romagna, sono stati creati i servizi necessari per l'assistenza lungo i percorsi, con le colonnine self-repair e le ciclo-officine aderenti al progetto; vi sono punti per la ricarica delle ebike e per il cellulare e la possibilità di riempire la borraccia anche in una delle cantine bike friendly. Si affiancano al progetto le azioni che i comuni dell'Unione Valle del Savio hanno attivato in termini di sicurezza e di mobilità sostenibile, includendo il bike to work, bike to school e infine il bike to shop.

La Valle Savio Bike Hub ha tutti gli ingredienti per essere fruita appieno con ogni tipologia di bicicletta, bici da strada ed ebike, anche per vivere il percorso permanente Grand Tour Valle del Savio, in un unico allenamento o in un viaggio di più giorni, e per gli appassionati di gravel non mancano tratti di strade bianche che conducono in luoghi speciali. I numerosi percorsi infatti sono pensati per un pubblico eterogeneo, in modo che tutti, dagli sportivi ai cicloturisti alle famiglie,



possano scegliere la proposta più congeniale in base al grado di difficoltà, al tempo a disposizione e alla tipologia di bicicletta preferita. Per rendere il percorso all'altezza delle aspettative e per confermare la centralità di questa offerta, ci siamo dati l'obiettivo di far volare il gran Tour del Savio, con continui interventi di manutenzione e valorizzazione. Nel corso di questa stagione estiva proporremo, in proposito, una serie di eventi denominati "Valle Savio Bike Sound In Valle Savio" rivolti a cicloturisti, cicloamatori e appassionati che uniranno due passioni: bicicletta e musica.

### **Il Grand Tour Valle del Savio: una vera esperienza immersiva.**

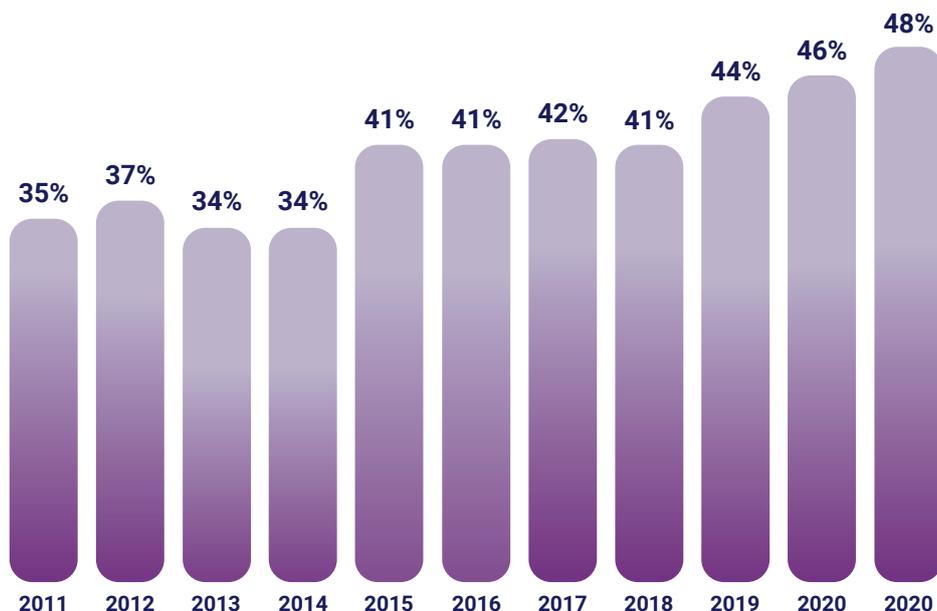
Il Tour comprende più di 1200 km di percorsi ciclabili fra il mare e gli Appennini, fra natura, storia, arte, borghi secolari e prelibatezze enogastronomiche tutte da scoprire. Valle del Savio Bike Hub, che comprende una rete di ospitalità bike friendly di qualità e di servizi integrati e innovativi dedicati al ciclista, per un turismo sostenibile, per una vacanza attiva ma anche slow e sempre all'insegna del benessere, prevede 30 percorsi ciclistici con livello di difficoltà variabile che partono dai 6 comuni dell'Unione e un percorso permanente ad anello di 173 km "Grand Tour Valle del Savio" che da Cesena arriva fino a Verghereto, per 3.332 metri di dislivello. I percorsi che si snodano in suggestivi scenari sono adatti a diversi tipi di cicloturismo e ciclismo sportivo.

Si tratta di un format dinamico e innovativo che nasce con l'obiettivo di mettere in rete le azioni della pubblica amministrazione e le iniziative imprenditoriali locali, in una fusione virtuosa fra pubblico e privato.

**Enzo Lattuca,**  
**Presidente dell'Unione Valle del Savio**  
**e Sindaco di Cesena**

## Non solo turismo lento: sono sempre di più i turisti che cercano alloggi "green".

L'INTERESSE DEGLI ITALIANI PER GLI ALLOGGI ECO-FRIENDLY  
% intervistati (popolazione italiana)



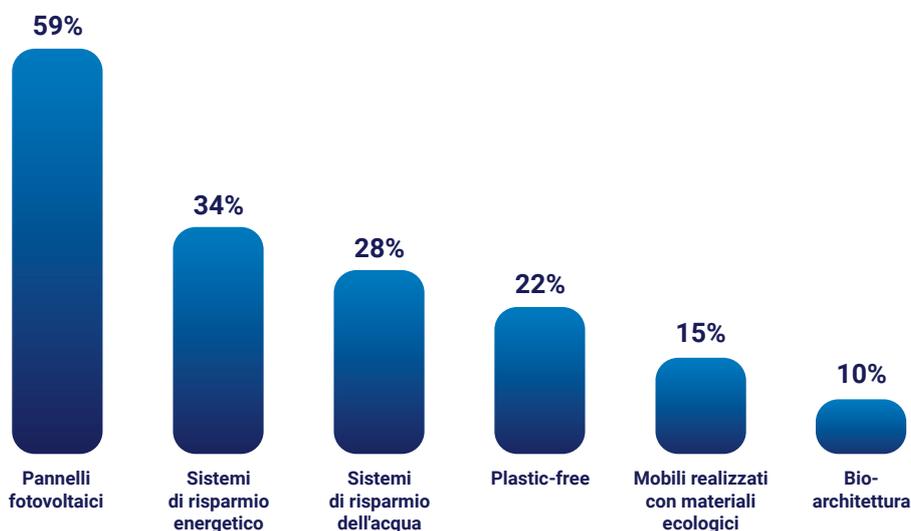
Tra il 2011 e il 2021, è aumentata la quota di italiani interessati a **strutture turistiche ecologiche**, costruite con materiali naturali o riciclati, con un ridotto impatto ambientale e tagliati, se non annullati, i propri consumi energetici.

Il 48% degli italiani ha dichiarato di verificare se la struttura ricettiva è attenta all'ambiente prima di decidere di prenotarla.

## Circa sei italiani su dieci ritengono "green" gli alloggi che utilizzano energia da rinnovabili. Segue l'attenzione alla lotta al consumo di risorse, su tutto energia e acqua.

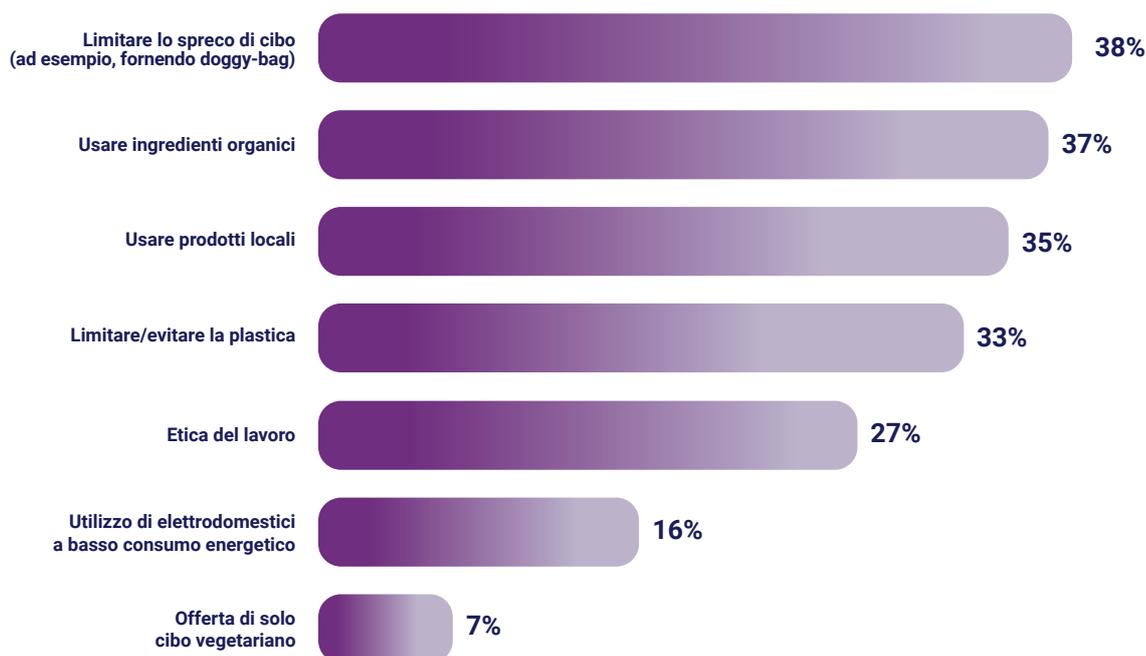
LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE RICERCATE IN UN ALLOGGIO ECO-FRIENDLY  
% intervistati (popolazione italiana)

In aggiunta all'energia da rinnovabili e a sistemi di risparmio delle risorse, tra le caratteristiche che rendono un alloggio green il 22% degli italiani indica l'essere plastic-free, il 15% la preferenza per mobili realizzati con materiali ecologici e il 10% la bio-architettura.



## La crescente sensibilità sui temi di sostenibilità da parte dei viaggiatori emerge anche nelle scelte relative alla ristorazione: dal contenimento dello speso all'attenzione alla provenienza dei prodotti.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE RICERCATE IN UN RISTORANTE ECO-FRIENDLY  
% intervistati (popolazione italiana)



Circa quattro italiani su dieci ritengono che limitare gli sprechi alimentari sia un fattore importante, perseguibile ad esempio attraverso l'uso delle «doggy-bag».

Allo stesso modo, circa il 37% pensa che un ristorante sostenibile dovrebbe utilizzare ingredienti provenienti da agricoltura biologica, il 35% prodotti locali.



**La collaborazione sale in cattedra! Sempre più numerose sono le iniziative di co-marketing con le imprese locali, per favorire lo sviluppo del territorio e dei suoi prodotti tipici.**

COLLABORAZIONI CON IMPRESE DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE  
DI EVENTI LEGATI ALLO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO  
% tour operator

**72%**

Anno 2022



**79%**

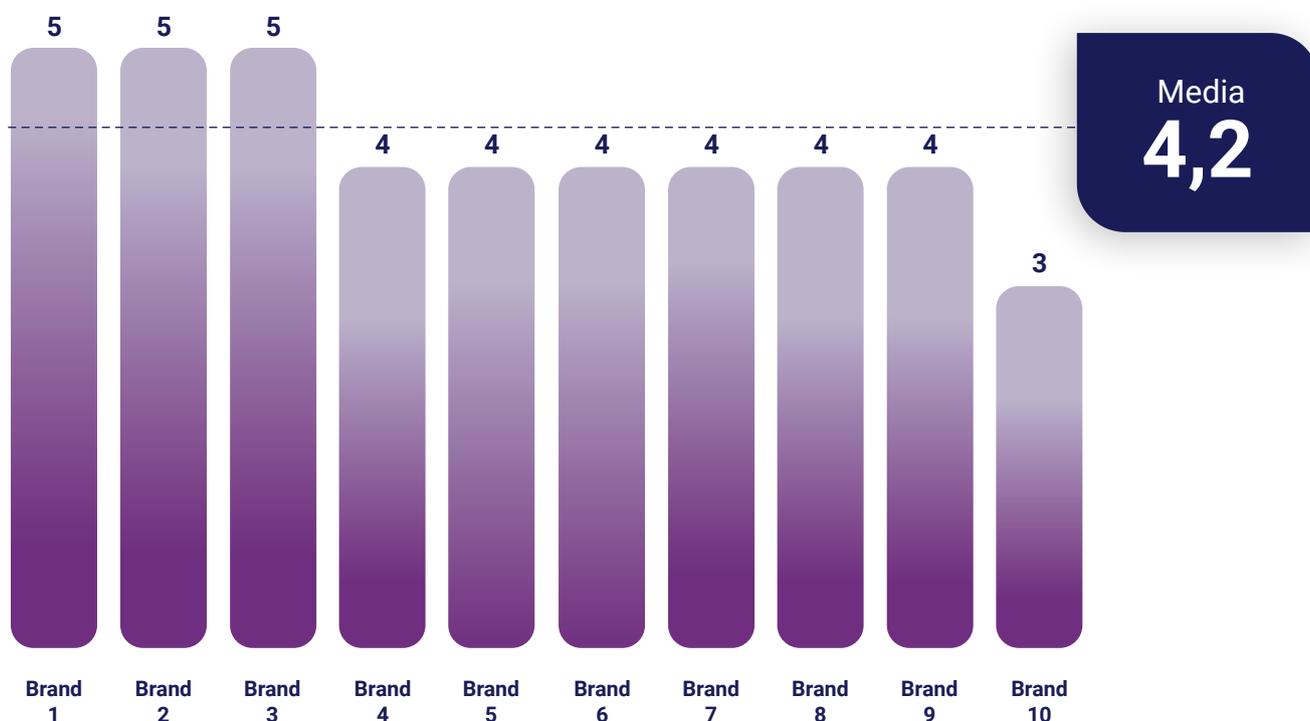
Anno 2023

Nel 2023, atteso in aumento il numero di tour operator che attiverà collaborazioni con altre realtà del territorio per la realizzazione di eventi legati allo sviluppo del cicloturismo.



**Il servizio offerto degli operatori italiani specializzati in turismo a due ruote è giudicato eccellente: le recensioni dei cicloturisti, sia italiani sia stranieri, ci restituiscono un rating medio di 4,2 (scala crescente da 1 a 5).**

RECENSIONE DEI PRIMI 10 OPERATORI DI VIAGGIO ITALIANI  
SPECIALIZZATI IN CICLOTURISMO  
Media recensioni su Tripadvisor rilevate a febbraio 2023



**9 operatori su 10  
hanno un punteggio  
uguale o superiore a 4  
(5 è il valore massimo  
della scala)**





CAPITOLO 3.0

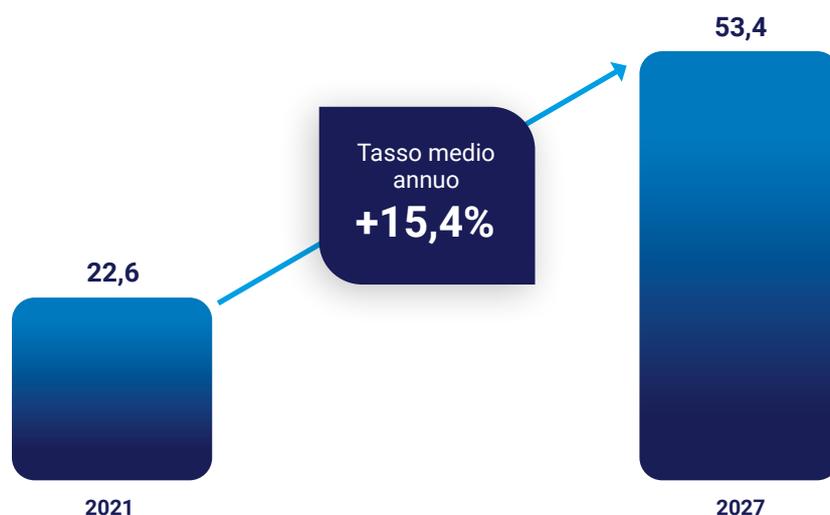
# Ebike: la bicicletta che non c'era

---



**L'ebike è un fenomeno globale: si stima che tra il 2021 e il 2027 il valore di questo segmento di mercato nel mondo crescerà a un ritmo medio annuo del 15%.**

FATTURATO DEL MERCATO MONDIALE DI EBIKE  
Miliardi di euro



Il forte incremento previsto nei prossimi 5 anni, in parte spinto dal crescente interesse per i **mezzi di trasporto alternativi** sviluppatosi con la pandemia, è da attribuirsi alla **sempre maggiore attenzione per le tematiche ambientali** e all'ampliamento del numero di potenziali utilizzatori determinato dalla pedalata assistita.

**Elevato il potenziale del settore, chiamato a cogliere le numerose opportunità legate innanzitutto all'attenzione alla mobilità sostenibile.**

## OPPORTUNITÀ

### Ambiente

La bicicletta in generale, e l'ebike in particolare, è un modo ecologico di spostarsi in città, tale da contribuire alla riduzione delle emissioni e al miglioramento della qualità dell'aria.

### Salute

L'ebike offre tutti i vantaggi del ciclismo tradizionale con un piccolo aiuto in più: rende più facile pedalare su distanze più lunghe o in salita, consentendo alla bicicletta di risultare accessibile a più persone e fornendo una forma di esercizio a basso impatto.

### Mobilità

L'ebike offre un modo alternativo di viaggiare, in particolare per coloro che non sono in grado di guidare o di utilizzare i mezzi pubblici. Rappresenta un'opzione più flessibile e conveniente per spostarsi.



**Le persone che scelgono l'ebike hanno un reddito familiare medio-alto e risiedono nei centri urbani, amano lo sport e le attività all'aria aperta.**

## Il profilo demografico

- Il **27%** dei proprietari di ebike ha un'età compresa tra i **30 e 39 anni**.
- Il **53%** è **maschio**.
- Hanno un **reddito familiare annuo superiore alla media**.
- I possessori di ebike sono maggiormente concentrati in grandi **città e relativo hinterland**.



## Lo stile di vita

- Gli **interessi** più rilevanti sono i **veicoli** e, più in generale, i temi relativi alla **mobilità**.
- Anoverano, tra i propri hobby, le **attività all'aria aperta e lo sport/fitness**.
- Sono più propensi a **seguire il ciclismo** rispetto al totale della popolazione di riferimento (**40% vs 28%**).

**Gli utilizzatori di ebike sono pronti ad abbracciare le novità, attenti alla comunità e all'ambiente. Usano i device indossabili, interagiscono con le aziende tramite social e ricordano i messaggi pubblicitari.**

## Le attitudini

- Il **26%** dei proprietari di ebike si considera un innovatore o adotta precocemente nuovi prodotti.
- Il **56%** pensa che la **disoccupazione** sia un problema che debba essere affrontato seriamente.
- Il **59%** dichiara di voler passare a un mezzo di trasporto più ecologico.



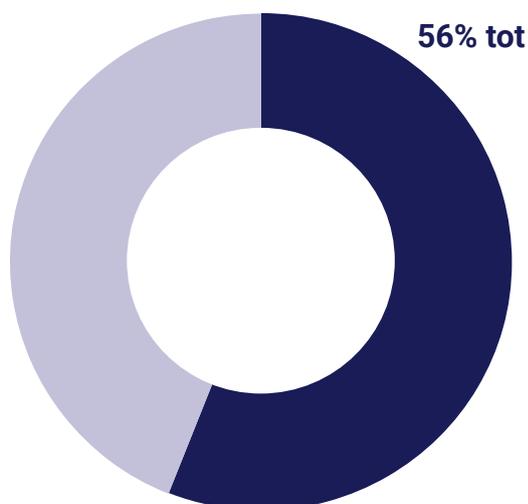
## I marketing touchpoint

- I proprietari di ebike si distinguono per un **maggior ricorso allo smartwatch** per accedere ad Internet (il **47%** rispetto al 24% della popolazione di riferimento).
- Sui **social media interagiscono con le aziende** più spesso della media.
- Ricordano infine con maggior frequenza di aver visto **annunci pubblicitari** siano essi su canali tradizionali o in forma digitale.

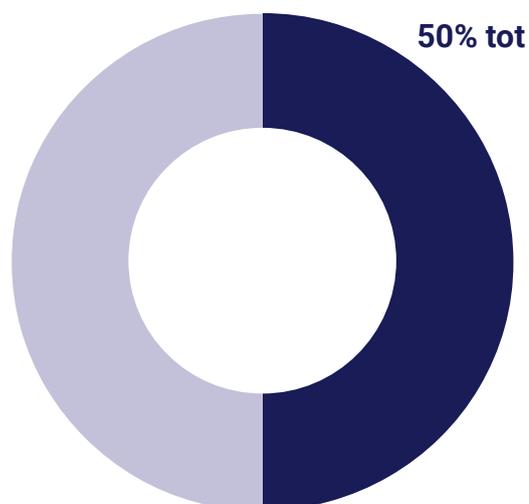


**A seguito del crescente interesse di mercato, sempre più produttori hanno dedicato – in parte o totalmente – la struttura produttiva alla bicicletta elettrica, con un target di clientela orientato al turismo.**

PRODUZIONE DI EBIKE  
% imprese produttrici di biciclette



PRODUZIONE DI PARTI E ACCESSORI PER EBIKE  
% imprese produttrici di componentistica



**37%**

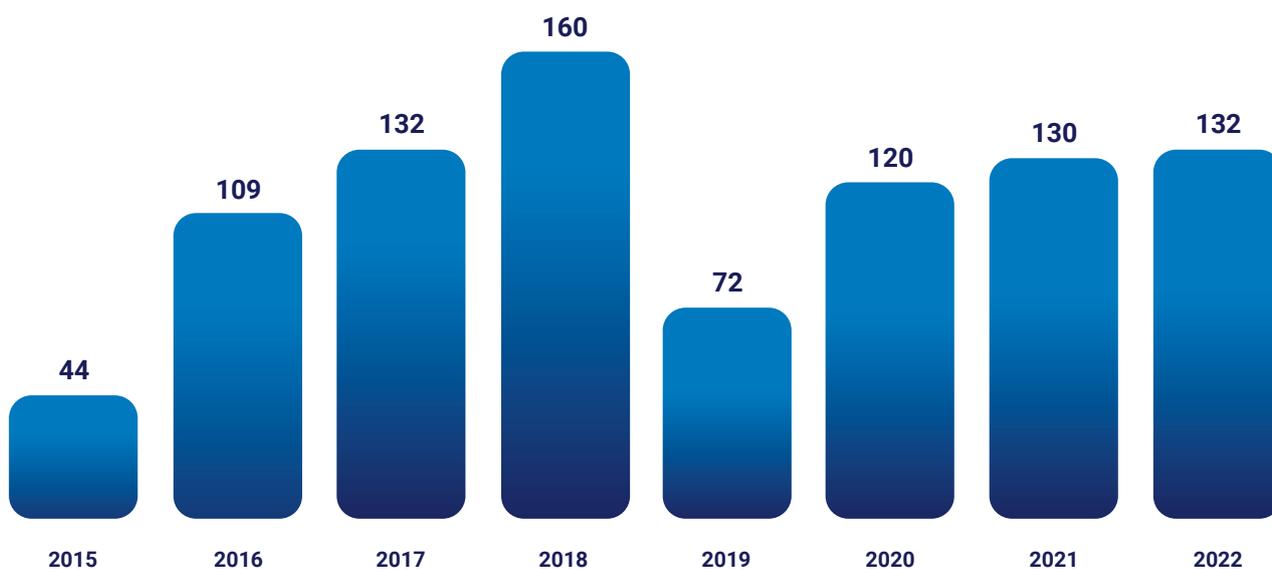
**Quota di fatturato delle aziende produttrici derivante dalla produzione di e-bike o di parti e accessori per e-bike**

MOTIVAZIONI ALL'ACQUISTO DI EBIKE  
% imprese produttrici di biciclette



**L'Italia si afferma come un polo produttivo dell'ebike:  
il saldo commerciale è diventato positivo per la prima volta nel 2019,  
per poi aumentare nel biennio 2021-2022.**

IMPORTAZIONI DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA  
.000 numero pezzi



ESPORTAZIONI DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA  
.000 numero pezzi



FONTE: elaborazioni interne Banca Ifis su dati ANCM.



Negli ultimi anni il mercato delle biciclette elettriche ha visto una crescita enorme, e questa tendenza è destinata a continuare. Come indicato in questo studio di Banca Ifis il mercato mondiale delle ebike crescerà al ritmo del 15% medio annuo, con una potenzialità di oltre 53 miliardi di euro nel 2027 (fonte: Mordor Intelligence su Statista). Questa crescita può essere attribuita a diversi fattori, tra cui l'aumento della consapevolezza dei vantaggi delle ebike, lo sviluppo di nuove tecnologie e la crescente domanda di modalità di trasporto sostenibili.

Uno dei principali motori del mercato delle ebike è l'avanzamento della tecnologia. Le ebike stanno diventando sempre più sofisticate, con batterie migliori, più durature, motori più potenti ed elettronica più avanzata. Le batterie agli ioni di litio sono diventate lo standard per le ebike, in quanto sono leggere, hanno una lunga durata e offrono un'elevata densità energetica.

Oltre alle batterie, l'elettronica delle ebike sta evolvendo. Quasi tutte le ebike presentano ora sistemi di controllo avanzati che consentono ai ciclisti di personalizzare il livello di assistenza che ricevono dal motore. Alcune ebike presentano persino il sistema frenante ABS, l'antifurto, l'interconnessione con gli smartphone, consentendo ai ciclisti di monitorare la loro velocità, la distanza e la durata della batteria in tempo reale nonché la condivisione sui social dei percorsi e attività svolta.

Un'altra tendenza nel mercato delle ebike è la crescente domanda di modelli di fascia alta. Sebbene le ebike di base siano ancora popolari, molti ciclisti sono disposti a pagare un premio per le ebike con funzionalità più avanzate, come telai in fibra di carbonio, freni a disco idraulici ed elementi di trasmissione di alta gamma. Questa tendenza è particolarmente evidente nei mercati europei e nordamericani, dove i consumatori sono disposti a pagare di più per prodotti premium. Il tipo di ebike più richiesto varia in base al mercato. Nelle aree urbane, le ebike da città sono popolari grazie alla loro versatilità e facilità d'uso. Queste ebike sono progettate per il pendolarismo e possono gestire una varietà di terreni, dalle strade cittadine alle piste ciclabili. Al contrario, le ebike da montagna sono popolari nelle zone rurali, dove i ciclisti devono affrontare terreni accidentati e salite ripide.

Altri tipi di ebike, come le ebike da trasporto e le ebike pieghevoli, stanno diventando sempre più popolari, in quanto offrono funzionalità uniche che soddisfano le esigenze specifiche dei ciclisti. In Italia, la domanda di ebike sta crescendo rapidamente, in particolare nelle grandi città.

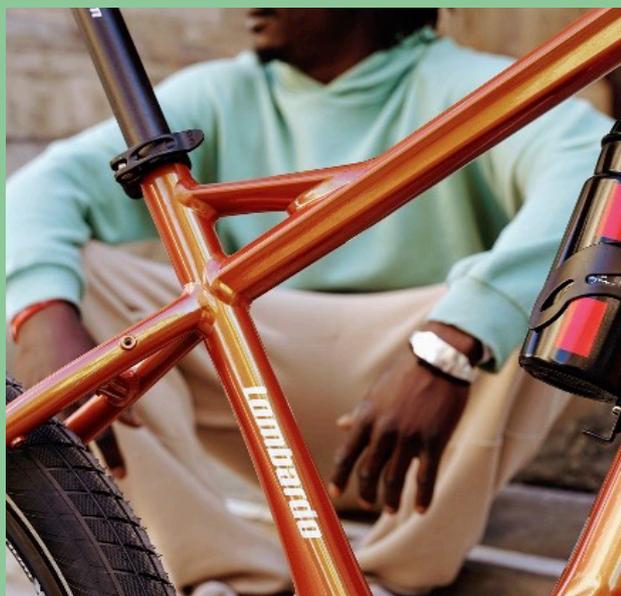
Secondo i dati di Confindustria ANCMA, l'Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori, le vendite di ebike in Italia sono aumentate del 14% nel 2022 rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 337.000 unità vendute.

La maggior parte delle ebike vendute in Italia sono modelli da città, ma ci sono anche molte ebike da trekking e da montagna vendute ogni anno.

Il mercato estero è altrettanto importante per i produttori di ebike italiani.

L'Europa rimane il mercato più grande per le ebike, con la Germania, i Paesi Bassi e la Francia come principali mercati. Tuttavia, i mercati asiatici, in particolare la Cina, stanno crescendo rapidamente e si prevede che raggiungeranno una quota di mercato significativa entro il 2025. Ciò è dovuto alla crescente urbanizzazione e all'aumento della consapevolezza ambientale nei paesi asiatici.

In generale, il mercato delle ebike sta diventando sempre più sofisticato e diversificato. I produttori di ebike devono rimanere all'avanguardia delle nuove tecnologie e dei nuovi trend per rimanere competitivi. Ci aspettiamo di vedere ulteriori innovazioni nel mercato delle ebike nei prossimi anni, come la connessione 5G, il miglioramento della sicurezza delle ebike e il design sempre più elegante.



Siamo orgogliosi di essere uno dei marchi leader nel mercato delle ebike in Italia e in Europa. Lombardo Bikes è stata fondata nel 1952 ed è stata una delle aziende pioniere e visionarie nel mercato delle biciclette elettriche. Abbiamo sempre interpretato la bicicletta come un mezzo di trasporto ecosostenibile, e questo ci ha permesso di sviluppare ebike all'avanguardia, utilizzando materiali avanzati e tecnologie innovative.

La nostra attenzione alla qualità e alla sicurezza ci ha permesso di diventare uno dei marchi più popolari nel mercato italiano delle ebike. Offriamo modelli base e di alta gamma per soddisfare ogni budget e ogni esigenza di utilizzo. Dalle ebike da città alle mountain bike, passando per le ebike da trekking e da corsa, Lombardo Bikes è in grado di offrire

una soluzione adatta a tutti con i suoi oltre 150 modelli di biciclette.

In Italia, la domanda di ebike è in costante aumento, ma non solo: anche nei mercati esteri, in particolare in Europa, la domanda di ebike sta crescendo costantemente. La nostra azienda ha una forte vocazione all'export, quota che oggi rappresenta oltre il 60% del proprio fatturato e collabora con diverse organizzazioni e istituzioni per promuovere l'utilizzo delle biciclette come mezzo di trasporto ecosostenibile e per migliorare le infrastrutture ciclabili in tutta Europa.

Per raggiungere questi obiettivi, abbiamo investito fortemente nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni innovative e sostenibili per le ebike. Nel 2011 siamo stati la prima azienda in Italia a diventare partner tecnologico della BOSCH per le bici a pedalata assistita. Abbiamo da sempre utilizzato batterie agli ioni di litio di alta qualità per garantire una lunga durata e una ricarica rapida. Inoltre, la nostra ebike è dotata di un sistema di controllo avanzato che garantisce una guida fluida e sicura.

Ma non siamo solo un'azienda che si preoccupa della qualità dei propri prodotti. Siamo anche attenti al sociale, al territorio, al welfare e al progresso. Crediamo che la bicicletta possa fare la differenza nella costruzione di un futuro più sostenibile e salutare per tutti.

In conclusione, Lombardo Bikes è impegnata a rimanere all'avanguardia del mercato delle ebike, offrendo sempre nuove soluzioni innovative e sostenibili. La nostra attenzione alla qualità e alla sicurezza, insieme alla nostra visione di un futuro più sostenibile e salutare, ci ha permesso di diventare uno dei marchi leader del mercato delle ebike.

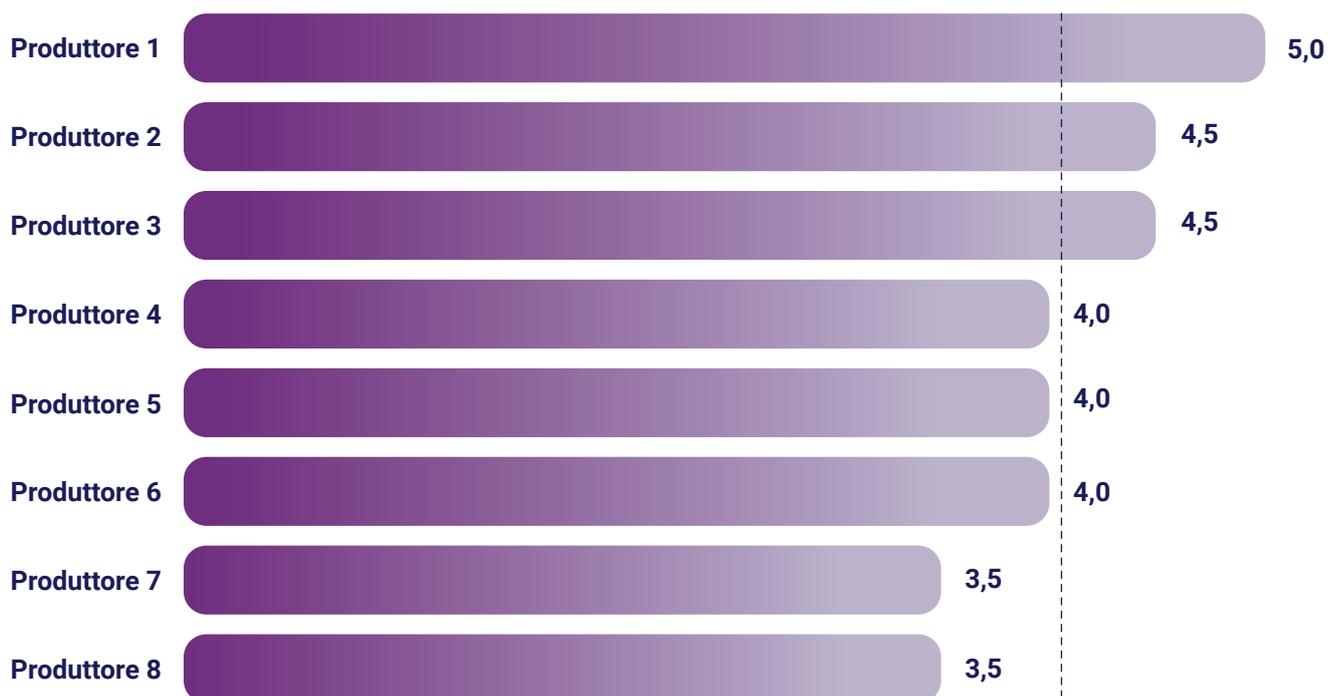
**Emilio Lombardo,**  
**CEO Cicli Lombardo S.p.A.**





**La produzione italiana di ebike è giudicata eccellente dai ciclisti italiani ed esteri: il rating medio attribuito dai clienti, a livello internazionale, dei primi 8 produttori italiani è 4,1 su una scala crescente da 1 a 5.**

CUSTOMER SATISFACTION RILEVATA DALLE RECENSIONI INTERNAZIONALI SU TRIPADVISOR  
Rating medio per ciascun produttore su scala da 1 a 5 rilevato a febbraio 2023



Tutti gli 8 principali produttori italiani inclusi nel campione hanno un rating sui modelli ebike di 3,5 o superiore.

Media  
**4,1**

## L'ebike è un driver importante di tecnologia: più di un produttore su due investe sul Battery Management System, seguono 5 direttrici di sviluppo legate a connettività, interconnessione e monitoraggio.

AREE DI INVESTIMENTO PREVALENTI PER I PRODUTTORI ITALIANI DI EBIKE  
% produttori ebike o relativa componentistica

**55%** Battery Management System (batteria al litio)



**17%** Connettività 5G, anche per divertimento



**15%** Sistema di controllo da remoto



**8%** Structural monitoring (sistema di sensori per il monitoraggio e usura del telaio e dei suoi componenti)



**7%** Engine monitoring (monitoraggio usura del motore e di tutte le parti di consumo)



**4%** Smart lock (sistema integrato dedicato ai sensori di prossimità)



## Gli sviluppi del mercato ebike? Produttori e distributori vedono al primo posto la richiesta di migliorare la performance della batteria, segue la ricerca di mezzi più leggeri.

### I POSSIBILI SVILUPPI FUTURI DEL MERCATO EBIKE LA VIEW DEI **PRODUTTORI** – % produttori di ebike e relativa componentistica

**52%**

Durata maggiore delle batterie



**47%**

Ebike più leggere



**36%**

Ebike più comode



**13%**

Maggiore sviluppo di app



### I POSSIBILI SVILUPPI FUTURI DEL MERCATO EBIKE LA VIEW DEI **DISTRIBUTORI** – % distributori di ebike

**76%**

Durata maggiore delle batterie



**72%**

Ebike più leggere



**32%**

Ebike dotate di powerbank



**30%**

Maggiore sviluppo di app





# Nota metodologica



## Nota metodologica e perimetro di indagine «Ecosistema della bicicletta»

Lo studio si basa sull'analisi congiunta delle seguenti fonti: analisi desk, bilanci di imprese depositati in Camera di Commercio a marzo 2023 da base dati CERVED, Mint Italy Bdv, survey realizzata da Format Research.

In merito a quest'ultima, la prima parte dell'indagine analizza la struttura del tessuto delle imprese operative nell'ecosistema della bicicletta italiano con riferimento alle Imprese produttrici di biciclette, parti o accessori, Commercianti all'ingrosso, Commercianti al dettaglio e Noleggiatori di bike. La seconda parte, volta a esaminare i flussi turistici in Italia, ha preso in considerazione Cicloturisti italiani, Turisti attivi italiani, Cicloturisti stranieri e Tour operator e Hotel.

La ricerca è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario strutturato con tecnica CAWI/CATI.

### RILEVAZIONE:

Le interviste sono state realizzate tra il 21 febbraio e il 14 marzo 2023.

### DISEGNO DEL CAMPIONE:

- Campione di imprese appartenenti all'Ecosistema della Bicicletta. Domini di studio del campione: sotto-settore di attività economica (produttori di bike e accessori, distributori di bike e accessori, noleggiatori di bike), area geografica (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole), classe dimensionale (1-9; 10-19; 20-49; >50).
- Campione di consumatori italiani e stranieri. Il campione è di tipo non proporzionale, a due stadi (al fine di identificare la penetrazione

del fenomeno), stratificato e con ripartizione della numerosità dei casi e selezione delle unità statistiche negli strati con uguali probabilità di estrazione (senza reimmissione delle unità). L'approccio è differenziato in funzione della provenienza dei turisti (italiani o stranieri), area geografica (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole).

- Campione di hotel e tour operator. Domini di studio del campione: sotto-settore di attività economica (hotel e tour operator).

### COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE:

- Imprese che si occupano della produzione di biciclette, parti o accessori: #150.
- Imprese che si occupano anche, ma non esclusivamente del mondo della bicicletta, dedite al commercio all'ingrosso: #200.
- Tour operator e hotel che si occupano di cicloturismo: #206.
- Cicloturisti italiani e stranieri: #700.
- Turisti attivi italiani: #368.

### COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE - #



## **STIMA DEL VALORE DEL MERCATO:**

Il raggiungimento dell'obiettivo dello studio in termini di stima dei mercati del cicloturismo e del turismo attivo è legato all'identificazione di un intervallo di tempo nell'arco del quale analizzare le abitudini di spesa da parte dei target di interesse. In quest'ottica, l'indagine si concentra su una singola esperienza di vacanza "tipo" (tipicamente quella più importante del 2022 per ciascuna unità statistica coinvolta nella popolazione campione), dalla quale estrapolare i dati di interesse in funzione delle seguenti variabili utili alla stima:

- Numerosità dei giorni di utilizzo della bicicletta nell'ambito della vacanza;
- Numerosità delle persone coinvolte nella vacanza (in sede di stima è stata considerata solo la spesa sostenuta dalla persona intervistata per sé, non essendo riusciti a quantificare la «spesa per altri»);
- Voci di spesa (con relativo valore puntuale e intervallare) affrontate nell'ambito della vacanza.

La stima del mercato complessivo è restituita dalla formula:

**STIMA DEL MERCATO** = (VALORE VACANZA TIPO / PRESENZA GIORNO MEDIO) \*  
(# EVENTI NEL 2022 / N. PRESENZE)

dove

- "VALORE VACANZA TIPO" consiste nella spesa relativa alla singola esperienza di vacanza "tipo" (la più importante del 2022 per ciascuna unità statistica coinvolta nella popolazione campione / giorno medio);
- "# EVENTI NEL 2022" consiste nella numerosità complessiva delle esperienze di vacanza per ciascuna unità statistica coinvolta nella popolazione campione.

## Avvertenza generale.

---

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE È STATA  
REDATTA DA BANCA IFIS.

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



[WWW.BANCAIFIS.IT](http://WWW.BANCAIFIS.IT)